

MAKING

Industria Romagna



TOWARDS A NEW MODEL
VERSO UN NUOVO MODELLO



At the top of the work.



**Il partner per l'ambiente
e la sicurezza delle imprese**

Venite a trovarci all'OMC 2017, vi aspettiamo allo stand 7 P1!

SICUREZZA

AMBIENTE

INGEGNERIA

SISTEMI DI GESTIONE

FORMAZIONE

WWW.CREA-SRL.COM

MAKING

Industria Romagna



The Ravenna and Romagna offshore platform industry represents a wealth of expertise able to establish itself at global level thanks to cutting-edge technologies and partnerships with industry giants which continue to believe and to invest in the area. Our association is proud to represent excellences which take their expertise to all the seas of the world, despite the daily difficulties in which such businesses operate.

The Italian economy is already part of a European context characterized by a centralized energy and climate policy: the various European directives - the last in order of time is the extremely articulated "winter package" - greatly affect autonomous domestic decisions.

In addition, the energy world is extremely changeable: few variables have experienced ups and downs and sudden reversals like international energy prices and few shocks have so deeply affected economic systems like energy shocks.

Without forgetting that energy utilities affect the competitiveness of the entire production system. To all this we might add that we are still at a standstill with new research, despite the existence of major fields and the knowledge that they can operate safely.

OMC provides us with a major chance to turn the spotlight on our strong points, but also on associated difficulties and on the many problems affecting the industry: hence, in a special issue of our magazine, we try to give an account of the different facets of offshore industry through the contributions of technicians and directors, in an attempt to find reflections and ideas on how to make the most of the potential offered by this jewel in the crown of our economy.

Paolo Maggioli
President of Confindustria Ravenna

L'offshore ravennate e romagnolo è un patrimonio di competenze capace di affermarsi a livello globale grazie a tecnologie avanzate e a collaborazioni con colossi del settore che continuano a credere e a investire sul territorio. La nostra associazione è orgogliosa di rappresentare eccellenze che portano la propria professionalità in tutti i mari del mondo, nonostante le difficoltà quotidiane in cui operano le aziende.

Già l'economia italiana è calata in un contesto europeo caratterizzato da una politica energetica e climatica centralizzata: le varie direttive europee - ultimo in ordine di tempo è l'articolatissimo "winter package" - condizionano enormemente le scelte autonome nazionali.

In più, il mondo dell'energia è estremamente mutevole: poche variabili hanno conosciuto andamenti altalenanti e capovolgimenti repentini come i prezzi internazionali dell'energia e pochi shock come quelli energetici hanno colpito così profondamente i sistemi economici.

Senza dimenticare che utenze energetiche compromettono la competitività di tutto il sistema produttivo. A tutto ciò si aggiunge che siamo ancora fermi con le nuove ricerche, nonostante l'esistenza di importantissimi giacimenti e la certezza di poter operare in sicurezza.

OMC è un'occasione importante per puntare i riflettori sui nostri vanti, ma anche sui loro disagi e sui non pochi problemi del settore: per questo nel numero speciale della nostra rivista cerchiamo di rendere conto delle tante sfaccettature dell'offshore attraverso contributi di tecnici e di amministratori, in cerca di riflessioni e spunti su come valorizzare al meglio le potenzialità di questo fiore all'occhiello della nostra economia.

Paolo Maggioli
Presidente Confindustria Romagna



Future in progress



Realizziamo grandi opere per migliorare la vita delle persone in ogni parte del mondo. Crediamo nel

lavoro e nell'innovazione tecnologica. Operiamo ogni giorno per costruire il futuro delle prossime generazioni.

www.cmcgruppo.com

MAKING

Industria Romagna



Direttore responsabile
Carlo Serafini

7

A new outlook on the future of the industry
Uno sguardo nuovo sul futuro del settore

Comitato di Redazione

Carlo Serafini,
Marco Chimenti, Franco Raffi



12

An agreement for the future
Un accordo per il futuro

Ufficio stampa

Ravenna: Federica Vandini
Rimini: Roberta Silverio

17

The model to bear in mind
Il modello a cui tendere

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Publimedia Italia srl
P.zza Bernini, 6 - 48124 Ravenna
Tel. 0544-511311 - info@publimediaitalia.com
www.publimediaitalia.com

Iscrizione n. 1418 del 04/05/2015 nel Registro
della Stampa del Tribunale di Ravenna

20

Second report on the state of the Energy Union
Seconda relazione sullo stato dell'Unione dell'Energia

29

The thousand faces of Ravenna
I mille volti di Ravenna

Stampa

Ra PI 02464670393

Editore

Edit Italia Srl - P.zza Bernini, 6 - 48124 Ravenna
Tel. 0544-511311

34

Ravenna is still the Offshore capital
Ravenna è ancora la capitale dell'Offshore

Proprietario

Confindustria Romagna

41

Associate companies exhibiting at OMC 2017
Le aziende associate espositrici a OMC 2017



**EXCELSIUS**[®]
CATERING

EXCELSIUS CATERING
VIA ROMEA 395, FOSSO GHIAIA . RAVENNA
TEL : 0544.560.294 (GRUPPO LA CAMPAZA)
EMAIL : INFO@EXCELSIUSCATERING.IT

A NEW OUTLOOK ON THE FUTURE OF THE INDUSTRY



INTERVIEW WITH THE PRESIDENT OF THE EVENT

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA MANIFESTAZIONE

On the eve of the opening of the Omc, the major Mediterranean oil&gas showcase, president Innocenzo Titone photographs the figures and expectations surrounding the 2017 event, at what is a crucial moment for the offshore sector.

UNO SGUARDO NUOVO SUL FUTURO DEL SETTORE



Alla vigilia dell'inaugurazione di Omc, la principale vetrina del settore oil&gas del Mediterraneo, il presidente Innocenzo Titone fotografa numeri e aspettative dell'edizione 2017, che arriva in un momento cruciale per il comparto offshore.

Che edizione sarà e quali numeri vi aspettate?

“L'edizione 2017 della manifestazione avrà uno sguardo nuovo e attuale sull'offshore e sull'energia che va sempre più verso un mix di fonti, in attesa che le rinnovabili siano una soluzione applicabile. Siamo riusciti a proporre gli stessi eventi dell'ultima edizione, i 700 espositori sono pressoché confermati e ci aspettiamo lo stesso numero di delegati e visitatori, che è un segnale incoraggiante viste le difficoltà dell'ultimo biennio”.

ti conosco,
quindi
compro



su ogni Media la Pubblicità si fa con

PUBLIMEDIA
I T A L I A
media agency



CINEMA



STAMPA



WEB



RADIO



EVENTI



Servizi di
Agenzia

Publimedia Italia, una gamma completa di media pubblicitari, da scegliere, combinare, nel modo più personalizzato ed efficace. Consulenza, programmazione, creatività, su misura per ogni realtà aziendale.

What sort of an event will it be and what figures do you expect?

“The 2017 event will take a new and up-to-date look at the offshore sector and at energy which to an increasing extent is heading towards a mix of sources, while awaiting the applicability of renewable sources. We have managed to re-present the same events as last time, 700 exhibitors are more or less confirmed and we expect to see the same number of delegates and visitors, which is an encouraging sign in view of the difficulties of the last two-year period”.

This is a period of big changes for the industry: how does this reflect on the event?

“The theme is transition, a switch to a low-carbon emission economy, following the signing of the Cop21 agreement by 190 countries. The offshore sector can give a big contribution to this theme: among the elements that could favour transition, number one is natural gas, which has 50% less emissions than oil and is the major player in ferrying the world towards a low-carbon economy”.

Among the exhibitors, do the large multinational concerns play lead role?

“Yes, no longer as oil companies, but energy companies. For example, ENI in Algeria, Egypt, Ghana, Tunisia and Italy is using the areas of old derelict plants to build large-size stations fuelled by renewable sources, above all using photovoltaic. Total has purchased storage companies because most green energy is discontinuous, while the Norwegian Statoil has set up a state fund of 200 billion dollars to be invested in initiatives tied to renewables. The oil&gas industry already has its sights set on transition”.

E' un periodo di grandi cambiamenti per il comparto: come si riflette questo nella manifestazione?

“Il tema è la transizione come passaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio, alla luce della sottoscrizione da parte di 190 stati dell'accordo di Cop21. A questo tema il settore offshore può dare un grosso contributo: tra gli elementi che possono favorire la transizione c'è in primis il gas naturale, che ha il 50% di emissioni inferiori al petrolio ed è lo strumento principale per traghettare il mondo verso un'economia low carbon”.

Tra gli espositori, sono protagoniste le grandi multinazionali?

“Sì, in veste non più di compagnie petrolifere, ma energe-





How long will it take to complete?

“Forecasts say that in 2040, the fossil component will continue to play lead role in the energy mix, albeit with a reduction from 86% to 75%. We must therefore seriously think about how to accompany this transition to make sure the energy required by economic development is available”.

What are the forecasts for the current year?

“Not much will happen as regards oil prices, which should settle at around 55 dollars/barrel: the effects will be felt of US production, with lower-priced shale oil and shale gas. All in all, this is a fairly acceptable price, which could spark new explorations and I believe that, gradually, things will start to move a bit”.



tiche. Ad esempio l'ENI in Algeria, Egitto, Ghana, Tunisia e Italia sta utilizzando le aree di vecchi impianti dismessi per costruire centrali di grosse dimensioni alimentate con fonti rinnovabili, soprattutto utilizzando il fotovoltaico. Total ha acquisito società di stoccaggio in quanto buona parte dell'energia verde è discontinua, mentre la norvegese Statoil ha creato un fondo statale da 200 miliardi di dollari da investire su iniziative legate alle rinnovabili. L'oil&gas sta già guardando a una transizione”.

Quanto tempo ci vorrà per completarla?

“Le previsioni dicono che nel 2040 la componente fossile continuerà ad avere un ruolo primario nel mix energetico, anche se in graduale discesa dal 86 al 75%. Quindi dobbiamo ragionare seriamente su come accompagnare questa transizione per assicurare la disponibilità di energia di cui lo sviluppo economico ha bisogno”.

Quali sono le previsioni per l'anno in corso?

“Sarà un anno molto piatto dal punto di vista dei prezzi del petrolio, che si assesteranno intorno ai 55 dollari al barile: si sentirà l'influenza delle estrazioni statunitensi che sono riuscite a trovare modi di estrazione di shale oil e shale gas a cifre più basse. Tutto sommato si tratta di un prezzo abbastanza accettabile, che può far ricominciare la ricerca e penso che, gradualmente, si muoverà qualcosa”.



Could the politicians do more?

“Work harder towards a serious transition: eliminating fossil sources in the short period is impossible but things could get started by reducing those which have a bigger impact on climate change. We should also bear in mind that importing gas from far-off countries means burning 15% along the gas pipelines. Looking for and extracting gas in Italy would give a big environmental, as well as economic benefit with positive repercussions in terms of jobs. In almost fifty years of extraction activity, the Ravenna district has shown the most absolute compatibility between the particularities of the area – agriculture, seaside and cultural tourism and gas production.”

In this scenario, what role does the Ravenna district play?

“From a technical, human resources and organization viewpoint, it is very competitive. Our companies are all hi-tech and can also train engineers for the renewable sector, and in this sense they have already been working for some time in favour of transition. Investing in oil&gas creates jobs, profits that can be reinvested to promote renewable sources, and technological skills which can be easily reconverted in green terms.”

Può fare qualcosa in più la politica?

“Lavorare di più a una transizione seria: eliminare le fonti fossili dall’oggi al domani è impossibile ma si può iniziare riducendo intanto quelle con maggior impatto climalterante. Inoltre bisognerebbe ragionare che per importare il gas da paesi lontani, il 15% viene bruciato strada facendo per il trasporto stesso nei gasdotti. Ricercare ed estrarre gas in Italia porterebbe un notevole beneficio ambientale, oltre che economico e con positive ricadute occupazionali. Il Distretto ravennate ha dimostrato in oltre cinquanta anni di attività estrattiva la più assoluta compatibilità tra le peculiarità del territorio, agricoltura, turismo balneare e culturale, e la produzione di gas.

In questo scenario, che ruolo gioca il distretto ravennate?

“Dal punto di vista tecnico, di risorse umane e organizzativo è molto competitivo. Le nostre imprese sono realtà ad alto contenuto tecnologico che possono formare tecnici anche per il settore delle rinnovabili, e in questo senso da tempo lavorano già per la transizione. Investire nell’oil&gas crea occupazione, utili che possono essere reinvestiti per incentivare le rinnovabili, e capacità tecnologiche che possono essere facilmente riconvertite in chiave green”.

AN AGREEMENT FOR THE FUTURE



Palma Costi
Councillor for production activities, energy plan, green economy
and post-earthquake reconstruction
Assessore alle attività produttive, piano energetico, economia verde
e ricostruzione post-sisma

The goal we have set ourselves for the future is that of a region that makes use only of renewable energy sources and which bases its socio-economic development on the green economy. Nevertheless - despite our growing production of clean energy, higher than the goals we had set ourselves – as things stand at the moment, being able to manage the large energy demands of our production and social system using renewable sources only is unthinkable.

The new energy plan creates a framework for managing this time of transition, promoting and boosting energy efficiency and savings on the one hand and the development of renewable sources on the other, and identifying clear objectives (reduction of greenhouse gas emissions by 40% compared to 1990 levels; increasing to 27% the share of gross final consumptions covered by renewable sources and upping energy efficiency to 27%).

Today, natural gas covers over 40% of final energy consumption, especially in manufacturing sectors and for domestic and service sector use. Estimates for the future show that, despite the efforts and results in terms of energy saving and efficiency, this figure will continue to remain at around 40% until 2030. In future, therefore, the importance of clean fossil fuels such as gas will enable us to focus confidently on the decarbonisation targets which the region has set itself.

UN ACCORDO PER IL FUTURO

L'obiettivo che ci siamo dati per il futuro è quello di una regione che trova le sue fonti di approvvigionamento nell'esclusivo utilizzo di energie rinnovabili e che fonda sulla green economy lo sviluppo socio-economico del suo territorio. Tuttavia - benchè la nostra produzione di energia pulita sia in crescita e superiore agli obiettivi che ci eravamo dati - non è pensabile - al momento - di poter gestire l'intenso consumo energetico che il nostro sistema produttivo e sociale richiede con le sole rinnovabili.

Il nuovo piano energetico costruisce un quadro di riferimento per la gestione di questo momento di transizione, promuovendo ed incentivando l'efficienza e risparmio energetico da un lato e nello sviluppo delle fonti rinnovabili dall'altro e individuando obiettivi chiari (la riduzione delle emissioni climalteranti del 40% rispetto ai livelli del 1990; l'incremento al 27% della quota di copertura dei consumi finali lordi attraverso fonti rinnovabili; l'incremento dell'efficienza energetica al 27%).

Oggi il gas naturale copre oltre il 40% dei consumi finali di energia, soprattutto nei comparti produttivi e negli usi civili domestici e del terziario. Le stime per il futuro indicano che il suo contributo ai consumi, pur con gli sforzi e i risultati in termini di risparmio ed efficienza energetica, rimarrà sempre attorno al 40% fino al 2030. In prospettiva, dunque l'importanza di una fonte fossile pulita come il gas ci permetterà di puntare con sicurezza verso gli obiettivi di decarbonizzazione che la Regione si è data.

Per questi motivi il comparto dell'off-shore rimane un pilastro importante per l'intera economia regionale, un'eccellenza italiana per le conoscenze prodotte e le professionalità sviluppate dalle imprese radicate nel territorio ed accreditate a livello mondiale. Un tessuto di imprese di alto livello tecnologico che investono continuamente sul miglioramento delle prestazioni ambientali, sulla salute e sicurezza dei lavoratori e la sicurezza ambientale. Un patrimonio che appartiene non solo alle multinazionali ma a moltis-

For these reasons, the off-shore sector is an important pillar for the entire regional economy, an Italian excellence in terms of acquired know-how and the skills developed by companies rooted in the region and accredited worldwide. A fabric of high-tech companies that continue to invest in the improvement of environmental performance, health and safety of workers and the environment. A heritage that belongs not only to multinational concerns but also to many local sub-contractors with an interest in developing, protecting and looking after the land and its inhabitants, carefully focused on preserving environmental balances and respect for other economic activities, such as tourism.

Looking forward towards the development of a new, more sustainable and inclusive economy, by together managing transformation and change, is an approach that characterizes the institutions, the business world and the inhabitants of this region.

Because of this we are encouraged to try out new projects regarding the potential of renewable energies in the Adriatic area, able to open up new horizons for everyone, for public institutions, for research centres, but also for companies operating in different sectors, including of course off shore. Projects that fall in the wake of numerous political decisions and several initiatives in support of the sustainable development of off-shore activities in the future. The agreement signed between the Region and the Ministry for Economic Development goes in this direction. Knowledge, transparency, participation, integration, definition of a reliable and long-lasting framework of rules in a correct declination of the "principle of precaution" and sustainable development are the key words. It represents a strategic reference framework for the industry, which could prove a reliable and guaranteed basis for on-going investment in the industry and supplement new sustainable development policies for the entire economic, social and environmental system of the sea and coastal areas. The goal is to foster the gradual opening of the offshore industry towards a carbon-free energy transition and to assess technical procedures for a gradual shift away from the coast of the activities in place. An operational and concrete agreement which the Ministry and the Region are already working on together with the local authorities and institutional bodies including the City of Ravenna. The agreement includes several key points, among which the possibility of using platforms in a multiple and integrated way, the promotion and development of the offshore energy industry and its suppliers, the development of innovative "decommissioning" technologies, the planning of integrated measures for the management of sites of Community interest (SCI) in marine areas affected by offshore drilling activities, and the use of existing platforms as places of national and international planning and research. A major step therefore towards protecting and developing offshore activities and for the safety of the areas affected by drilling. The agreement is deservedly part of the overall framework of policies by means of which the region supports

sime aziende sub contrattiste locali che hanno interesse allo sviluppo, la tutela e il rispetto del territorio e dei suoi abitanti, attente agli equilibri ambientali ed al rispetto delle altre attività economiche, come per esempio il turismo.

Quello di guardare avanti verso lo sviluppo di una nuova economia, più sostenibile ed inclusiva, gestendo la trasformazione e il cambiamento insieme è un approccio che caratterizza le istituzioni, il mondo produttivo e i cittadini di questa regione. Grazie al quale siamo spronati a sperimentare nuovi progetti sulle potenzialità delle energie rinnovabili nell'area adriatica, in grado di aprire nuovi orizzonti per tutti, per le istituzioni pubbliche, per i centri di ricerca ma anche per le imprese di settori diversi, compreso ovviamente l'off shore. Progetti che si inseriscono sulla scia delle numerose scelte politiche e le numerose iniziative di supporto ad uno sviluppo sostenibile delle attività off-shore per il futuro. L'accordo sottoscritto tra Regione e Ministero per lo Sviluppo Economico va proprio in questa direzione. Conoscenza, trasparenza, partecipazione, integrazione, definizione di un quadro certo e duraturo delle regole in una corretta declinazione del "principio di precauzione" e dello sviluppo sostenibile sono le parole chiave. Esso rappresenta un quadro di riferimento strategico rispetto al comparto, che possa dare sicurezza e garanzia per la continuità degli investimenti nel settore e si integra con nuove politiche di sviluppo sostenibile per l'intero sistema economico, sociale e ambientale del mare e delle zone costiere. L'obiettivo è quello di favorire la progressiva apertura del settore off-shore verso la transizione energetica carbon free nonché la valutazione delle modalità tecniche per un progressivo allontanamento dalla costa delle attività in essere. Un accordo operativo e concreto sul quale Ministero e Regione sono già al lavoro, insieme agli enti locali e i soggetti istituzionali preposti tra cui anche il Comune di Ravenna. L'accordo prevede alcuni punti chiave, tra cui la valutazione delle la possibilità di utilizzi plurimi e integrati delle piattaforme, la promozione e lo sviluppo del settore energetico offshore e del suo indotto, lo sviluppo di tecnologie innovative per il "decommissioning", l'elaborazione di misure integrate di gestione di siti di interesse comunitario (SIC) in aree marine interessate dalle attività estrattive offshore; l'utilizzo delle piattaforme attuali come luogo di progettazione e ricerca nazionale ed internazionale. Un riconoscimento importante dunque a tutela dello sviluppo del settore offshore e della sicurezza dei territori coinvolti dalle estrazioni. L'accordo si inserisce a pieno titolo nel quadro generale di politiche attraverso cui la regione supporta il comparto attraverso le misure e le azioni programmate sulla formazione, sull'innovazione e sulla internazionalizzazione del settore. Ricordo le eccellenze regionali che offrono percorsi formativi specialistici e di alto livello per

Vola solo chi osa farlo.
 CM. movimentazione senza confini.
 Only the brave dare to fly. CM, unlimited handling.



www.cm-elevatori.it



Excellence in motion

C.M. srl
 Via Bedazzo, 39 - 48022 LUGO (RA) Italy
 Tel. +39 0545 34134 - Fax +39 0545 32117
cm@cm-elevatori.it

Sollevare, trasportare, rovesciare.
 Lifting, moving, tipping

the industry through planned measures and initiatives regarding training, innovation and internationalization. Might I just recall the regional excellences offering specialized and top-level training to prepare and requalify personnel. At the disposal of companies in Ravenna is a system for the innovation of this industry – currently undergoing a radical metamorphosis towards the future – which more than ever appears as an essential factor. Numerous instruments also exist in support of internationalization for the realization of foreign promotion projects right up to assistance services provided, thanks to specific agreements and plans with the Region, by the Chambers of Commerce, business associations and Customs Agencies. One example of this close cooperation are the missions in Iran, whereby the Region has supported companies in Business Workshops, in the various B2B meetings and in numerous encounters with the Iranian authorities to discuss the business opportunities and environment in Iran and if possible facilitate the establishment of business relations, in particular as regards possible collaboration with the eastern Azerbaijan region, one of the most industrialized and open to international business in the country. Thanks to this mission, furthermore, important contacts have been made with the Ministry of the Mine and Trade Industry for the promotion of regional trade-fairs, both through the participation of Iranian companies and authorities in our events and through the promotion of trade-fair events organized by the trade-fairs of Emilia Romagna in Iran. Major steps forward for our companies, the results of which will already be evident in the next OMC trade-fair in Ravenna.

Palma Costi. Councillor for production activities, energy plan, green economy and post-earthquake reconstruction.

formare o riqualificare personale. A Ravenna, è a disposizione delle imprese un sistema per l'innovazione che per questo comparto - in fase di radicale metamorfosi verso il futuro - risulta quanto mai un fattore essenziale. Numerosi sono inoltre gli strumenti per il sostegno all'internazionalizzazione per la realizzazione di progetti di promozione estera fino a servizi di assistenza offerti, grazie a specifici accordi e progettualità con la Regione, dalle Camere di Commercio, dalle associazioni imprenditoriali, dall'Agenzia delle Dogane. Un esempio di questa stretta collaborazione sono le missioni in Iran, nelle quali la Regione ha sostenuto le aziende nei Business Workshop, nei diversi incontri B2B e nei diversi incontri con le autorità iraniane per approfondire le opportunità e l'ambiente d'affari in IRAN ed eventualmente facilitare la possibilità di instaurare rapporti commerciali in particolare per la possibile collaborazione con la Regione dell'Azerbaijan orientale, tra le regioni più industrializzate e aperte al commercio internazionale del paese. La missione ha portato inoltre ad avviare importanti contatti con il Ministero dell'Industria Mineraria e Commercio per la promozione delle fiere regionali sia mediante la partecipazione d'impres e autorità iraniane alle nostre manifestazioni sia con la promozione di eventuali eventi fieristici realizzati dalle fiere dell'Emilia Romagna in Iran. Passaggi importantissimi per le nostre aziende di cui risultati saranno già evidenti nella prossima fiera OMC di Ravenna.

Palma Costi. Assessore alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma.





SAPIR e il Porto di Ravenna dal 1957

TERMINAL OPERATOR
Fertilizzanti, inerti, ferrosi,
legnami, pezzi speciali e
impiantistica, liquidi, merci
a temperatura controllata,
container

...le certezze di chi c'è da sempre

SAPIR

SAPIR- PORTO INTERMODALE RAVENNA SpA

via G. Antonio Zani, 1 - 48122 Ravenna

tel. +39 0544 289711 - segreteria@sapir.it - www.grupposapir.it

THE MODEL TO BEAR IN MIND



Daniele Rossi
President Centre-North Adriatic Port System Authority
Presidente Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico centro-settentrionale

For some time now, the oil and gas industry has been experiencing a structural crisis bound to affect the fundamental principles which have thus far governed its economic dynamics. The role of the big players in the energy world – OPEC on the one side and the multinational oil companies on the other – is no longer decisive as regards price and investment dynamics. The consumption crisis, technological innovation and greater environmental sensitivity have changed the rules of the game, perhaps once and for all. We have to admit it: we were not ready. In the darkness of ideas distinguishing this historic moment for the energy world, the topic chosen by the OMC as centre theme for its 2017 Conference is of special importance. To govern the transition towards a sustainable energy mix is the development model which countries, companies and

IL MODELLO A CUI TENDERE

Il settore dell'oil and gas sta vivendo da tempo una crisi strutturale destinata ad incidere sui principi fondamentali che ne hanno governato sino ad oggi le dinamiche economiche. Il ruolo dei grandi attori del mondo dell'energia, l'OPEC da una parte e le multinazionali del petrolio dall'altra, non è più determinante nella dinamica dei prezzi e degli investimenti. La crisi dei consumi, le innovazioni tecnologiche, la maggiore sensibilità ambientale, hanno cambiato forse definitivamente le regole del gioco. Dobbiamo ammetterlo : non eravamo pronti. Nel buio delle idee che caratterizza questo momento storico per il mondo dell'energia, assume quindi un particolare rilievo il tema scelto da OMC come filo conduttore della sua Conference 2017. Governare la transizione verso un mix energetico sostenibile è il modello di sviluppo cui idealmente dovrebbero tendere gli stati, le imprese, le comunità sociali.

Come coniugare la necessità di produrre energia a costi sempre minori, salvaguardando l'ambiente e tutelando il lavoro, garantendo allo stesso tempo i giusti profitti a chi investe, è il tema a cui è necessario trovare al più presto una risposta convincente.

Ben venga quindi una manifestazione di grande prestigio come l'Offshore Mediterranean Conference di Ravenna ed il suo richiamo di interesse mondiale. La riflessione ed il dibattito che si svilupperanno in questa sede contribuiranno a definire le linee di indirizzo per identificare il nuovo modello di sviluppo sostenibile del settore energetico.

Un modello che per quanto riguarda l'Italia potrà essere incentrato sullo sfruttamento del gas "a km Zero" coniu-

social communities should ideally have in mind.

How to combine the need to produce energy at increasingly lower costs, while safeguarding the environment and protecting jobs, and at the same time providing investors with adequate profits is the issue which calls for a convincing solution in the shortest possible time.

A highly prestigious event like the Offshore Mediterranean Conference of Ravenna, and the global interest it arouses, cannot therefore but be warmly welcomed. The reflection and debate it provokes will help define the guidelines needed to identify a new model of sustainable development for the energy industry.

A model which, as regards Italy, can be focused on the exploitation of "Zero km" gas combined with renewable energy projects, on the activities of marine research centres and on their use for tourism purposes.

A first significant example of this model is represented by the agreement signed recently between the Ministry of Economic Development and the Emilia Romagna Region regarding cooperation on safety, innovation and planning in the field of exploration and production of offshore hydrocarbons and related infrastructures.

Combining protection of the environment and respect for

gato con i progetti sulle energie rinnovabili, sulle attività dei centri di ricerca marini ed il loro utilizzo a finalità turistiche.

Un primo significativo esempio di questo modello è rappresentato dall'accordo stipulato recentemente tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Emilia Romagna per una collaborazione nelle attività di sicurezza, innovazione e programmazione nell'ambito della ricerca e coltivazione degli idrocarburi offshore e delle relative infrastrutture.

Coniugare tutela dell'ambiente e rispetto delle vocazioni dei territori con le istanze economico-industriali di valorizzazione delle risorse energetiche è l'obiettivo dell'Accordo.

Ricerca, azioni di monitoraggio, studi, sviluppo di tecnologie innovative, misure integrate di gestione e condivisione tra tutti i soggetti interessati, una programmazione coerente ed armonica con i territori, sono gli strumenti





area vocations with economic-industrial requirements concerning the exploitation of energy resources is what the Agreement is all about.

Research, monitoring, studies, development of innovative technologies, integrated management measures and sharing among stakeholders, as well as coherent and harmonious planning with the areas involved are the instruments which the Agreement indicates to ensure socially sustainable development, at the same time compatible with the economic-industrial requirements of the oil & gas industry.

Let us consider for example the possible reconversion of the drilling rigs which could well permit integrating off-shore drilling activities with tourist development projects and the protection of the marine and coastal environment, thereby helping to reconcile “worlds” which still seem incompatible. There is no doubt that the Adriatic Sea, given its history, its traditions and its vocation for the energy world, could be the ideal place to attempt the transition towards a sustainable energy mix.

The companies of the entire oil & gas industrial chain, which are capable of looking at change and innovation as an opportunity, have for some time now shown confidence in this respect and are acquiring the necessary resources and making the necessary investments to address this new business and social challenge. A practical and concrete demonstration of this is their participation in the OMC. What the institutions and politicians must do at this time of great change is support them and steer their activities with clear rules and concrete commitments.

Daniele Rossi

President Centre-North Adriatic Port System Authority

che l'Accordo individua per garantire uno sviluppo socialmente sostenibile ed al tempo stesso compatibile con le istanze economico-industriali del settore dell' oil and gas.

Pensiamo alle possibili riconversioni delle piattaforme di produzione che potrebbero consentire di integrare le attività del comparto petrolifero off-shore con progetti di sviluppo turistico e con la tutela dell'ambiente marino e della costa, contribuendo in tal modo a riavvicinare “mondi” che sembrano ancora incompatibili.

Senza dubbio l'Adriatico, per la sua storia, la sua tradizione e la vocazione al mondo dell'energia, può essere il luogo ideale dove sperimentare il percorso di transizione verso un mix energetico sostenibile.

Le imprese dell'intera filiera industriale dell'oil and gas, con la loro capacità di guardare al cambiamento ed all'innovazione come un'opportunità, stanno dimostrando da tempo di crederci e si stanno attrezzando con risorse ed investimenti per affrontare questa nuova sfida imprenditoriale e sociale. La loro presenza ad OMC ne è la testimonianza viva e concreta. Compito delle istituzioni e della politica in questo momento di grande cambiamento è quello di sostenerle ed indirizzarne l'attività con regole certe ed impegni concreti.

Daniele Rossi

Presidente Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico centro-settentrionale



It is important that the co-legislators work towards the adoption of the proposed initiatives without delay and in line with the Joint Declaration of the three institutions on the European Union's legislative priorities for 2017, to allow for a swift energy transition on the ground.

The Energy Union is a European priority project, identified by the Juncker Commission as one of the 10 political priorities, in which five dimensions are closely interlinked: energy security, solidarity and trust; a fully integrated European energy market; energy efficiency contributing to moderation of demand; decarbonising the economy; and research, innovation and competitiveness. Progress has been made on all these dimensions.

The Energy Union is part of the positive agenda for the European Union as set out in the Bratislava Declaration, and cannot be separated from other key European policies. It contributes to meeting the Sustainable Development Goals and the implementation of the Circular Economy agenda, and relies on close interaction with the Capitals Market Union, the Digital Single Market, the New Skills Agenda for Europe, the Investment Plan for Europe and the Security Union. By reviewing existing legislation and making sure it is kept fit for the purpose, the Energy Union agenda also contributes to the Commission's Regulatory Fitness and Performance (REFIT) agenda.

The Energy Union is about more than energy and climate alone: it is about accelerating the modernisation

Commissione per il 2017. È importante che i co-legislatori si adoperino per l'adozione delle iniziative proposte senza indugi e in linea con la Dichiarazione congiunta delle tre istituzioni sulle priorità legislative dell'Unione europea per il 2017, al fine di consentire una effettiva rapida transizione energetica.

L'Unione dell'energia è un progetto prioritario europeo, individuato dalla Commissione Juncker come una delle 10 priorità 5 politiche, in cui cinque dimensioni sono strettamente collegate: sicurezza energetica, solidarietà e fiducia; piena integrazione del mercato europeo dell'energia; efficienza energetica per contenere la domanda; decarbonizzazione dell'economia; e ricerca, innovazione e competitività. Sono stati compiuti progressi su tutte queste dimensioni.

L'Unione dell'energia fa parte dell'agenda positiva per l'Unione europea come enunciato nella dichiarazione di Bratislava e non può essere separata da altre politiche europee chiave. Concorre a realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'attuazione dell'agenda dell'economia circolare e si basa sulla stretta interazione con l'Unione dei mercati dei capitali, il mercato unico digitale, la nuova agenda per le competenze per l'Europa, il piano di investimenti per l'Europa e l'Unione della sicurezza. Esaminando la legislazione esistente e assicurandosi che sia mantenuta adatta allo scopo, l'agenda dell'Unione energia contribuisce anche al programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione della Commissione (Regulatory Fi-

ENERGY UNION, THE COMMISSION PROMOTES ITALY

The document "Assessment of country performance and opportunities from the Energy Union" with which the Community executive promotes our country in four of the five energy union "dimensions", was issued by the European Commission to coincide with the visit to Italy of the EU Energy Commissioner, Maros Sefcovic. With regard to safety, "despite the dependence on imported gas and imports of large volumes from Russia", "the highest degree of diversification in Europe of routes and sources of gas supply" exists, while as regards efficiency "Italy is on track to achieve its target for 2020 and the energy intensity of the economy is among the lowest in Europe".

Italy was also promoted as regards decarbonisation, being judged "on track to achieve its 2020 objectives for renewable energy sources and reduction of greenhouse gas emissions". The installed capacity from renewable sources is among the highest in the EU and in the research and innovation sector, the widespread use of electronic meters provides an environment suitable for testing smart network technologies. Ours is "among the leading countries in Europe as regards investments in smart meters, smart grids and energy storage".

Italy, however, still has to address a number of issues regarding the size of the domestic market. According to the EU Commission, in fact, the retail prices of electricity and gas in Italy are still too high, due mainly to the rise in taxes and to the costs of supporting renewable sources, which in future will bring about further rises for electricity and gas bills despite the review of the 2014 support schemes.

Moreover, problems remain as regards network management due to the lack of internal transmission capacity and the rapid growth in production from renewable sources. It will therefore be necessary, according to the authors, to further expand networks and cooperate even more with neighbouring countries. In addition, the authorization procedures will have to be speeded up inasmuch as their slowness, together with local resistance, causes delays in the development of key energy infrastructures.

The document, finally, lists the benefits which the energy Union can offer Italy: investments in new infrastructures through projects of common interest (PCI), "including gas storage, pipelines and reverse flows which will strengthen "Italy's ambition to become a European gas hub"- as also advocated by Confindustria in its meeting on 3 December last; integration of renewable sources on the market, and regional cooperation in the area of support schemes, which will increase the economic efficiency of these sources and help make them more widespread and thus reduce the high level of fossil fuel imports; strengthening cross-border electricity interlinks and internal networks through the PCI and the growth of cross-border trade to align prices downwards and eliminate bottlenecks.

ENERGY UNION, LA COMMISSIONE PROMUOVE L'ITALIA

E' stato diffuso dalla Commissione Europea, in coincidenza con la visita in Italia del Commissario all'Unione Energetica Maros Sefcovic, il documento "Assessment of country performance and opportunities from the Energy Union" con il quale l'esecutivo comunitario promuove il nostro Paese in quattro delle cinque "dimensioni" dell'Unione energetica.

In materia di sicurezza, "nonostante la dipendenza dal gas importato e importazioni di grandi volumi dalla Russia", c'è "il più alto grado di diversificazione in Europa delle rotte e delle fonti di approvvigionamento di gas", mentre per l'efficienza "l'Italia è sulla buona strada per raggiungere il suo obiettivo al 2020 e l'intensità energetica dell'economia è tra le più basse d'Europa".

La Penisola è promossa anche in decarbonizzazione, poiché giudicata "sulla buona strada per raggiungere i suoi obiettivi al 2020 per le energie rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas-serra". La capacità installata da rinnovabili è tra le più alte della Ue e nella dimensione ricerca e innovazione la capillare diffusione dei contatori elettronici garantisce un ambiente favorevole alla sperimentazione di tecnologie per le reti intelligenti. Il nostro è "tra i Paesi leader in Europa negli investimenti in smart meter, smart grid e accumuli".

L'Italia, tuttavia, ha ancora delle sfide da affrontare, riguardo la dimensione del mercato interno. Secondo la Commissione Ue, infatti, l'Italia soffre di prezzi dell'elettricità e del gas al dettaglio ancora troppo alti, a causa principalmente dell'aumento della componente fiscale e degli oneri per il supporto alle rinnovabili, che produrranno peraltro in futuro un'ulteriore crescita delle bollette a dispetto della revisione dei regimi di sostegno del 2014.

Inoltre, restano problemi di gestione della rete dovuti alla carenza di capacità di trasmissione interna e alla rapida crescita della produzione da rinnovabili. Sarà dunque necessaria, secondo gli autori, un'ulteriore espansione delle reti e una cooperazione con i Paesi confinanti. In aggiunta, dovranno essere accelerate le procedure autorizzative, la cui lentezza, abbinata alle resistenze locali, provoca ritardi nello sviluppo di infrastrutture energetiche chiave.

Il documento, infine, elenca i benefici che l'Unione energetica può offrire all'Italia: investimenti in nuove infrastrutture attraverso i Progetti di interesse comune (Pci), "compreso lo stoccaggio di gas, i gasdotti e le inversioni di flusso che rafforzeranno l'ambizione dell'Italia di diventare un hub europeo del gas" – come auspicato anche da Confindustria nel suo convegno del 3 dicembre scorso; integrazione delle rinnovabili nel mercato e la cooperazione regionale in materia di regimi di sostegno, che aumenteranno l'efficienza economia di queste fonti contribuendo alla loro diffusione e quindi alla riduzione dell'elevato livello di importazioni di combustibili fossili; rafforzamento attraverso i Pci delle interconnessioni elettriche transfrontaliere e delle reti interne e crescita degli scambi transfrontalieri per allineare i prezzi al ribasso ed eliminare i colli di bottiglia.

of Europe's entire economy, making it low carbon and efficient in energy and resources, in a socially fair manner. Its ultimate goal is to make sure that Europe's consumers, workers and businesses benefit from it. European companies should be at the forefront of the necessary investments, since this would create an early mover advantage for new technologies and business models. There is, in other words, a strong business case for the transition to a more modern, low carbon economy.

This also requires a strong external dimension. In a fast-changing geopolitical environment, a successful Energy Union is crucial to protect the long term economic interests and well-being of Europe and its citizens. Work on the internal agenda has therefore been complemented by a reinforced energy diplomacy, designed to strengthen security of energy supply, to expand exports of European low carbon technology solutions and boost industrial competitiveness.

More generally, energy diplomacy should increase Europe's room-of-manoevre, together with its international partners, in a more volatile world. This is the area where Europe has solid potential to show global leadership.

A strong external dimension includes a robust climate diplomacy, showing leadership in steering the world towards a global clean energy transition and contributing to achieving Sustainable Development Goals, in particular ensuring sustainable energy for all. Following the adoption of the Paris Agreement in December 2015, it was the swift

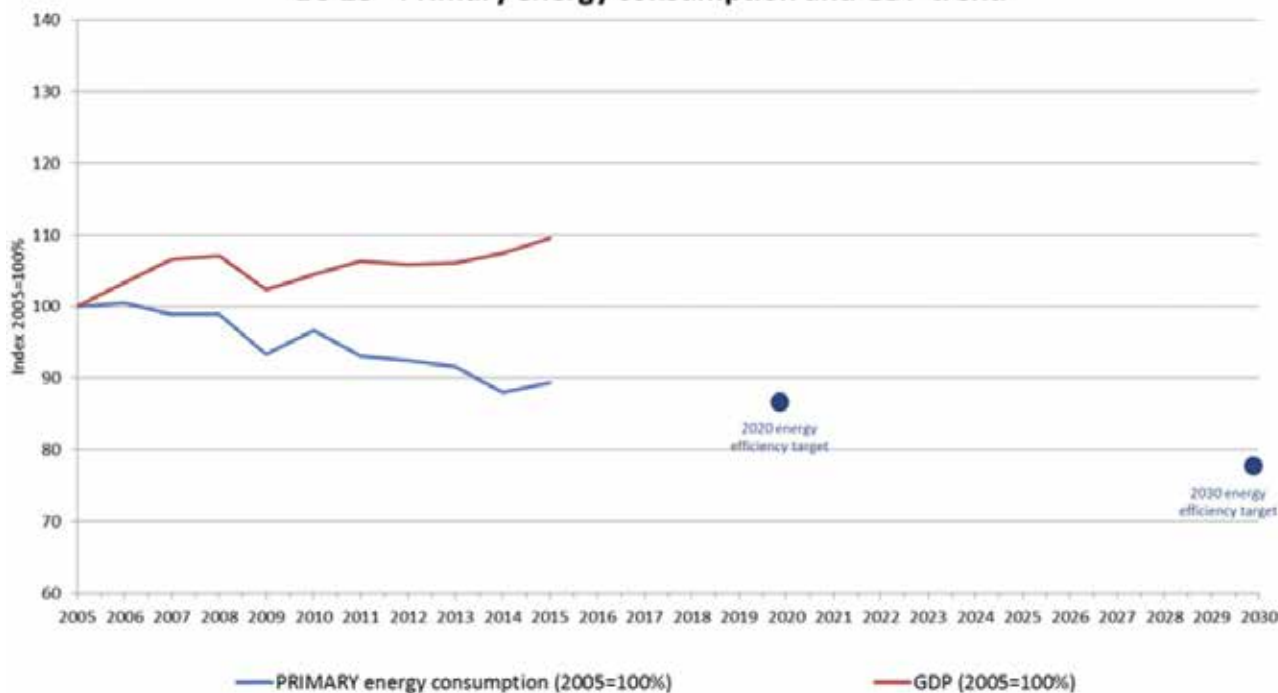
tness and Performance Programme - REFIT).

L'Unione dell'energia è qualcosa di più della sola energia e del solo clima: intende accelerare l'ammmodernamento dell'intera economia europea, renderla a basse emissioni di carbonio ed efficiente in termini di energia e risorse, in maniera socialmente equa. Il suo obiettivo finale consiste nel fare in modo che consumatori, lavoratori e le imprese europee ne traggano beneficio. Le imprese europee devono essere all'avanguardia negli investimenti necessari, dal momento che ciò creerebbe un "vantaggio del pioniere" per le nuove tecnologie e i nuovi modelli di business. Vi sono, in altre parole, forti opportunità di sviluppo nel passaggio a una più moderna economia a basse emissioni di carbonio. Ciò richiede anche una solida dimensione esterna. In un contesto geopolitico in rapida evoluzione, il successo dell'Unione dell'energia è fondamentale per proteggere gli interessi economici a lungo termine e il benessere dell'Europa e dei suoi cittadini. Il lavoro concernente l'agenda interna è stato pertanto integrato da una potenziata "diplomazia energetica", concepita per rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, espandere le esportazioni di soluzioni tecnologiche europee a basse emissioni di carbonio e aumentare la competitività industriale.

Più in generale, la diplomazia energetica dovrebbe aumentare lo spazio di manovra dell'Europa, unitamente a quello dei suoi partner internazionali, in un mondo più mutevole. Questo è il settore in cui l'Europa ha ottime possibilità di conquistare una leadership globale.

Per una forte dimensione esterna è necessario mettere in

EU 28 - Primary energy consumption and GDP trend



ratification by the European Union that enabled the entry into force of the first-ever universal, legally binding global climate deal on 4 November 2016.

In 2016, the European Union demonstrated that it is also at the forefront of implementing the Paris Agreement at home. The Commission has adopted all the legislative proposals necessary to deliver the European Union's ambitious commitments under the Agreement. These proposals and the facilitating measures accompanying them contribute fundamentally to the Commission's overall agenda to create jobs, growth and related investments.

At the same time, the Commission proposals should ensure that this transition remains affordable for European citizens and businesses alike, and that it leads to new jobs, skills and opportunities, boosting growth and ensuring high quality of life in the European Union. This is what young Europeans also expect from the European Union.

For all these reasons, the focus now turns to implementation. Agreement with the European Parliament and the Council should be reached on the legislative initiatives, existing legislation should be implemented and the Treaty's competition and state aid rules should be strictly enforced. At the same time non-legislative action at Union, national and local level should continue and be reinforced.

TRENDS AND POLICY OBSERVATIONS

Since the first report on the State of the Energy Union published in November 2015, a number of trends in the European Union's transition to a low-carbon economy were continued and even strengthened. The main observations which can be drawn from national developments during 2016 are summarised in policy observations in Annex 2. They are the basis for a more in-depth analysis of Member States' policies which the Commission intends to carry out in 2017.

The European Union as a whole has continued to make good progress on delivering the Energy Union objectives, in particular on the 2020 energy and climate targets. It has already achieved considerable reductions in energy consumption. If Member States' efforts continue, the European Union is on track to reach its 2020 energy efficiency targets. In 2015, greenhouse gas emissions in the European Union were 22% below the 1990 level. Despite a temporary limited increase in 2015, emissions remain on a decreasing trend. The emissions in the sectors covered by the European Union Emissions Trading System (ETS) continued to fall in 2015.

The European Union is also on track in the renewable sector where – based on 2014 data – the share of renewables reached 16% of the gross final energy

campo una efficace “diplomazia del clima”, dare prova di leadership nel guidare il mondo verso una transizione globale verso energie pulite e concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, in particolare ad assicurare energia sostenibile per tutti. A seguito dell'adozione dell'accordo di Parigi nel dicembre 2015, è stata la rapida ratifica da parte dell'Unione europea che ha permesso l'entrata in vigore dell'accordo globale sul clima, il primo universale e legalmente vincolante nella storia, il 4 novembre 2016.

Nel 2016, l'Unione europea ha dimostrato di essere ancora in prima linea nell'applicazione dell'Accordo di Parigi in casa propria. La Commissione ha adottato tutte le proposte legislative necessarie per mantenere gli impegni ambiziosi dell'Unione europea nel quadro dell'accordo. Queste proposte e le misure atte ad agevolarle che le accompagnano contribuiscono in misura fondamentale al programma generale della Commissione di generare posti di lavoro, crescita e gli investimenti connessi.

Allo stesso tempo, le proposte della Commissione devono assicurare che questa transizione resti abbordabile tanto per i cittadini quanto per le imprese europee, e che si traduca in nuovi posti di lavoro, nuove competenze e opportunità, stimolando la crescita e garantendo un'elevata qualità della vita nell'Unione europea. Questo è quanto si attendono anche i giovani europei da parte dell'Unione europea. Per tutte queste ragioni, ora l'attenzione è rivolta alla realizzazione. Occorre raggiungere un accordo sulle iniziative legislative con il Parlamento europeo e il Consiglio, la legislazione esistente deve essere attuata e le norme sulla concorrenza e sugli aiuti di Stato previste dal Trattato devono essere applicate rigorosamente. Deve nel contempo proseguire il consolidamento degli interventi non legislativi a livello di Unione, a livello nazionale e locale.

TREND E OSSERVAZIONI DI INDIRIZZO

Sin dal primo rapporto sullo Stato dell'Unione dell'energia pubblicato nel novembre 2015, è proseguita e si è persino ulteriormente rafforzata una serie di tendenze in materia di transizione dell'Unione europea verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Le osservazioni principali che si possono trarre dagli andamenti nazionali nel corso 2016 sono riassunte nelle osservazioni di indirizzo di cui all'Allegato 2. Su di esse può essere basata una più approfondita analisi delle politiche degli Stati membri che la Commissione intende condurre nel 2017.

L'Unione europea nel suo complesso ha continuato a compiere buoni progressi sulla realizzazione degli obiettivi dell'Unione dell'energia, in particolare sui obiettivi energetici e climatici per il 2020. Ha già conseguito notevoli riduzioni dei consumi energetici. Se gli sforzi degli Stati membri continuano, l'Unione europea è sulla buona strada per rag-

consumption of the European Union. As the trajectory becomes steeper closer to 2020, further efforts should be made. Another important trend is that the European Union continues to successfully decouple its economic growth from its greenhouse gas emissions. During the 1990-2015 period, the European Union's combined Gross Domestic Product (GDP) grew by 50 %, while emissions decreased by 22 %. This decoupling is expected to continue under current trends and projections.

The European Union has also managed to significantly reduce the greenhouse gas intensity of its economy. It is presently one of the most greenhouse gas efficient major economies, and is set to become the most greenhouse gas efficient economy in the G20 through the implementation of the 2030 climate and energy targets. However, other regions are also significantly reducing their greenhouse gas intensity, based on their climate plans under the Paris Agreement. In other words, despite these positive trends, there is no time for complacency if Europe wants to remain a global leader.

giungere i suoi obiettivi di efficienza energetica per il 2020. Nel 2015, le emissioni di gas a effetto serra nell'Unione europea sono state del 22% al di sotto del livello del 1990. Nonostante un aumento limitato temporaneo nel 2015, le emissioni mantengono un andamento decrescente. Le emissioni nei settori soggetti al sistema di scambio delle quote di emissione dell'Unione europea (ETS) hanno continuato a diminuire nel 2015.

L'Unione europea è anche sulla buona strada nel settore delle rinnovabili dove - in base ai dati 2014 - la quota delle rinnovabili ha raggiunto il 16% del consumo lordo finale di energia dell'Unione europea. Ora che la traiettoria si fa più ripida mentre ci avviciniamo al 2020, ulteriori sforzi devono essere compiuti. Un'altra tendenza importante è che l'Unione europea continua a scindere con successo la propria crescita economica dalle emissioni di gas serra. Durante il periodo 1990-2015, il prodotto interno lordo (PIL) combinato dell'Unione europea è cresciuto del 50%, mentre le emissioni sono diminuite del 22%. Si prevede la continuazione di questa scissione in base alle tendenze e proiezioni attuali.

L'Unione europea è anche riuscita a ridurre in misura significativa l'intensità delle emissioni dei gas serra della propria economia. Attualmente è una fra le più efficienti principali economie in termini di emissioni dei gas a effetto serra, ed è destinata a diventare l'economia più efficiente in termini di gas a effetto serra nei G20 grazie all'implementazione degli obiettivi in materia di clima ed energia per il 2030. Tuttavia, anche altre regioni stanno riducendo in misura significativo la propria intensità di gas a effetto serra, nel rispetto dei singoli piani climatici nel quadro dell'accordo di Parigi. In altre parole, nonostante queste tendenze positive, non c'è tempo per l'autocompiacimento se l'Europa vuole rimanere un leader globale.

La relazione completa sul sito: ec.europa.eu/commission/priorities/energy-union-and-climate_en





www.cmcgruppo.com



www.corifravenna.it



www.cforavenna.com



www.crea-srl.com



www.consar.it



OMC 2017

S P E C I A L E



OMC 2017, energie per il futuro

■ L'edizione 2017 dell'Offshore Mediterranean Conference, dal 29 al 31 marzo negli spazi del Pala De André, propone come di consueto un tema di grande attualità: "Transition to a sustainable energy mix. The Contribution of the O&G Industry". Dunque, la transizione verso un mix di fonti energetiche sostenibile, in attesa che le rinnovabili siano "mature". L'obiettivo è un'economia a bassa



emissione di carbonio: e le grandi compagnie sono sempre più protagoniste di questa trasformazione. Insomma, l'appuntamento ravennate si conferma ancora come un crocevia dove presente e futuro si uniscono, dove le nuove tendenze ed idee vengono alla luce. Importanti gli ospiti. Il Ministro del Petrolio e delle Risorse Minerarie dell'Egitto, Tarek El Molla ha accettato l'invito di Innocenzo Titone, Chairman di OMC 2017, a partecipare il 29 marzo a Ravenna alla Sessione plenaria di apertura. È stato lo stesso Ministro egiziano, spiegano gli organizzatori di OMC in una nota, a confermare, nell'incontro avuto in Egitto con Titone, la sua presenza in Italia. Tarek El Molla, oltre a intervenire nella cerimonia inaugurale e nell'Opening plenary sul tema "Transizione verso un mix energetico sostenibile: il contributo dell'industria dell'Oil&gas", parteciperà a una delle Sessioni speciali dedicate al Mediterraneo, nuovo hub del gas per l'Europa, anche alla luce delle importanti scoperte effettuate e dei futuri programmi di esplorazione. "Il gas, combustibile fossile più sostenibile - ha sottolineato Titone - guiderà la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. E alla luce dell'aumento di consumi in Europa e Asia, l'innovazione nell'industria energetica è fondamentale per affrontare le sfide ambientali e ottimizzare i costi di sviluppo". Presente all'incontro anche il Managing Director IEOC (International Egyptian Oil Company), Fabio Cavanna. Il contributo dei giovani

In un'ottica legata alle sfide del futuro, non poteva mancare l'apporto delle giovani generazioni. Lo Student Paper Contest, rivolto ad iscritti a Master o Dottorati di ricerca (MSc e PhD) in atenei italiani o esteri, è promossa da Spe (Society of Petroleum Engineers) Italia, nell'ambito della XIII edizione di Omc. "Studenti di oggi, professionisti di domani", è un'opportunità da non perdere, commentano i promotori dell'iniziativa, per universitari e dottorandi che potranno partecipare allo Youth Programme di OMC 2017, dove sono attesi oltre 500 giovani. Il 30 marzo, a Ravenna, gli studenti selezionati presenteranno la loro ricerca su tematiche attinenti l'oil&gas davanti ai più grandi player dell'industria petrolifera e si contenderanno il titolo per le due categorie MSc e PhD. Per la categoria MSc sono stati scelti: Erik Feldaman - Clausthal University of Technology, Germany; Saadati Poorya - Politecnico di Torino;



Al centro il ministro egiziano Tarek El Molla con a destra Innocenzo Titone

Domenico Ravidà - Università di Ferrara; Nicolò Scapin - Politecnico di Milano. Per la categoria PhD: Joonaki Edris - Heriot-Watt University, United Kingdom; Fabio Fatigati - Università de L'Aquila; Vincenzo La Bruna - Università della Basilicata. Ogni presentazione (in lingua inglese, durata massima 15 minuti, realizzata con il software PREZI) sarà valutata da una Commissione che alla fine premierà le tre migliori: per contenuto tecnico nella categoria MSc; per contenuto tecnico nella categoria PhD; e per qualità generale ed espositiva. I sette selezionati sono stati scelti tra 26 candidati di diverse nazionalità (16 Italia, 2 Germania, 2 UK, 2 Russia, 1 Polonia, 1 Angola, 2 Iran) iscritti a 12 tra università e istituti di ricerca italiani ed esteri. Cinque quelli stranieri: Clausthal University of Technology, Germany; Heriot-Watt University, UK; Coventry University, UK; AGH UST, Polonia) e sette quelli italiani: Politecnico Milano, Torino; Università della Basilicata, L'Aquila, Ferrara; Università di Roma Campus Bio Medico; OGS Trieste (Istituto di Oceanografia e Geofisica sperimentale). Molto alto il livello qualitativo degli elaborati prodotti, a giudicare dalla media abbastanza elevata dei lavori selezionati. Oltre allo Student Paper Contest, il 30 marzo, i giovani potranno partecipare, anche al seminario di Giovanni Paccaloni, Past President SPE International, "Intrinsic motivation: a business imperative", trattando due aree chiave di soft skills, essenziali per una corretta transizione da studenti a professionisti. Tra le opportunità offerte ai giovani, la possibilità di ascoltare, la mattina del 30 marzo, le presentazioni di Eni, Edison, Rosetti Marino, Schlumberger e Total.



XCICLAT
consorzio italiano cooperative
lavoratori ausiliari traffico

TRASPORTI • LOGISTICA • SERVIZI DI VIGILANZA • AMBIENTE

Bologna • Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265
Ravenna • Via Romagnoli, 13 • Tel. 0544 608111
www.ciclat.it

stylflange

Via F.lli Lumière 62, 48124 • Fornace Zarattini (Ra) • Italia
Tel. + 39 0544.500521
www.stylflange.it • info@stylflange.it

frigotecnica merlo
S.N.C. di Merlo Giovanni & C. dal 1964

**HEATING
VENTILATION
AIR
CONDITIONING**



Via F.lli Lumière 60 - 48124 • Fornace Zarattini (Ra)
Tel. 0039 0544 460150 • www.frigotecnica merlo.it

CePIM
INTERPORTO DI PARMA

Pensiero logistico. Anima intermodale
Logistica Integrata

Piazza Euopa, 1
43010 • Bianconese di Fontevivo (PR) • Italy
tel. + 39 0521 615711
www.cepimspa.it



Biessa Sistemi

Via F.lli Lumière 39, 48124 • Fornace Zarattini (Ra) • Italy
Phone +39 0544 500330 • www.biessasistemi.it

trasporto liquidi chimici e liquidi alimentari
trasporti speciali e sollevamento
movimentazione container servizi ambientali
trasporto merci rinfuse
logistica e magazzini distribuzione industriale



Certificato di Eccellenza n° 147

CERTIQUALITY
è membro della Federazione
CISQ



www.consar.it



THE THOUSAND FACES OF RAVENNA



Sant'Apollinare Nuovo



Teatro Alighieri

I MILLE VOLTI DI RAVENNA

Un territorio affascinante, che riesce a unire i tantissimi significati del concetto di cultura. Dall'arte alla storia, dal divertimento all'enogastronomia, dal benessere all'escursionismo: in 30 chilometri di costa e nelle valli alle spalle del mare è racchiuso un patrimonio paesaggistico e culturale di straordinaria varietà, capace di soddisfare gli interessi più diversi in ogni stagione e di costituire un vero e proprio volano economico.

Ravenna è un mix vincente tra i fasti del passato e la contemporaneità: i mosaici bizantini degli otto monumen-

A fascinating area, which manages to bring together the many different meanings of the concept of culture. From art to history, entertainment, food and wine, wellness



CORIF

servizi sanitari & psicologici

- **GESTIONE SERVIZI SANITARI**
- **PSICOLOGIA DEL LAVORO, SCUOLA E FAMIGLIA**
- **FORMAZIONE E CONSULENZA**
(ausili, sistemi antidecubito, corretta postura al letto ed in carrozzina)
- **ADATTAMENTO PRATICO ALLA CORRETTA POSTURA DELL'OPERATORE AL VIDEOTERMINALE**
(per la prevenzione di malattie professionali e per il benessere dell'operatore)



RAVENNA - Via Oriani, 8 - Tel. 0544.37080
corif@solcoravenna.it

www.corifravenna.it



Gilles Donzellini
Member of the Culture and development technical team of the national Confindustria
Componente del Gruppo tecnico Cultura e sviluppo di Confindustria nazionale

and hiking: in 30 kilometres of coastline and in the inland valleys is enclosed a landscape and cultural legacy of extraordinary variety, able to cater to a whole range of different interests in every season of the year and which represents a real economic driving force.



ti Patrimonio Mondiale dell'Unesco, testimonianza di uno straordinario periodo di grandezza, l'antico porto di Classe, il sepolcro di Dante Alighieri, uno dei festival di musica e danza più affermati al mondo, parchi tematici e naturali che attraversano pinete secolari.

Tesori che non potrebbero avere l'appeal che hanno senza una componente culturale fondamentale delle genti di Romagna: l'ospitalità. Durante una vacanza, per un soggiorno di lavoro, o più velocemente per una toccata e fuga, potete apprezzare lo spirito di accoglienza non solo degli operatori turistici.

In Romagna l'industria del Turismo rappresenta un elemento fondamentale del DNA delle nostre imprese, che da tempo caratterizzano il territorio attraverso la cultura del





Easy to get for a funny sailing season all year long

Close to all main Cities

Milan - MARINARA	(2,0hrs)
Paris - MARINARA	(2,5hrs)
Frankfurt - MARINARA	(2,5hrs)
Munich - MARINARA	(2,5hrs)
London - MARINARA	(3,0hrs)

The ideal starting point for Croatia (only 70nm)



Come and visit or contact us

Mail address: info@marinara.it
Web site: <http://marinara.it>
Phone number: +39 0544 531 644

and now follow us on

Facebook
Marinara Porto Turistico



Twitter
Marinaraporto



Instagram
marinaraportoturistico



MAKING OMC special edition

Ravenna is a winning mix of past splendours and modernity: the Byzantine mosaics of the eight city monuments appointed Unesco World Heritage Sites, testify to an extraordinary period of greatness, the ancient Classe harbour, the sepulchre of Dante Alighieri, one of the best known music and dance festivals in the world, theme and nature parks amid centuries-old pinewoods.

Treasures which could not have such great appeal without a fundamental cultural trait of the people of Romagna: hospitality. During a holiday, for a business trip, or for just a short break, visitors will not fail to appreciate the welcoming spirit which not only pervades tourist operators.

In Romagna, the Tourist industry represents a fundamental part of the DNA of our companies which has for a long time distinguished the region through a culture of respect and with an eye turned to increasingly more sustainable development.

It is by means of respect for work, diversity, traditions and the land that the future of a tourist system can be traced, without ever forgetting the value of the artistic and cultural heritage which time has blessed us with.

We are proud to represent a part of those companies which work with passion, courage and enthusiasm to assert the image of the city in the world, including through top-quality congress initiatives of absolute excellence like OMC, which are spreading and will spread even more in the future within the region. This too is culture, corporate culture, part of a more inclusive approach which places at the centre of Confindustria's goals the relationship between the beautiful and the well done, in the perspective of a team effort that promotes the region, companies and, above all.....human beings.

Gilles Donzellini

Member of the Culture and development technical team of the national Confindustria



rispetto e con lo sguardo rivolto ad uno sviluppo sempre più sostenibile.

E' con Il rispetto del lavoro, delle diversità, delle tradizioni e della terra che si traccia il futuro di un sistema turistico, senza mai dimenticare il valore del patrimonio artistico e culturale che il tempo ha saputo donare.

Siamo orgogliosi di rappresentare una parte delle imprese che lavorano con passione, coraggio ed entusiasmo per affermare l'immagine della città nel mondo, anche grazie a iniziative congressuali di assoluta eccellenza e altissimo livello come OMC, a cui il territorio si sta aprendo e si dovrà aprire sempre più in futuro. Anche questa è cultura, cultura di impresa, che rientra in un approccio più inclusivo ponendo al centro degli obiettivi di Confindustria il rapporto fra il bello ed il ben fatto, nell'ottica di un sodalizio che valorizzi territorio, imprese e soprattutto ... gli uomini.

Gilles Donzellini

Componente del Gruppo tecnico Cultura e sviluppo di Confindustria nazionale



Basilica di San Vitale

RAVENNA IS STILL THE OFFSHORE CAPITAL



The energy sector tied to the oil world has recently experienced a difficult period. What do you expect for 2017?

We are fairly optimistic because the price of oil is sure to go up and consequently the oil companies will start investing again: we are counting on a recovery.

There is also plenty of room for new investments in Italy as well: lots of potential, with hydrocarbon reserves still to be exploited.

RAVENNA E' ANCORA LA CAPITALE DELL'OFFSHORE

Il settore energetico legato al mondo petrolifero viene da un periodo difficile. Che 2017 prevedete?

Siamo abbastanza ottimisti, in quanto sicuramente il prez-

INTERVIEW WITH FRANCO NANNI, PRESIDENT OF ROCA, THE ASSOCIATION OF RAVENNA OIL & GAS INDUSTRY COMPANIES, MANY OF WHICH ARE ALSO REPRESENTED IN THE INDUSTRIALISTS' ASSOCIATION OF ROMAGNA.

TODAY, THIS ASSOCIATION COUNTS 42 MEMBER COMPANIES, WITH A TOTAL TURNOVER OF ONE BILLION EURO, WHICH EMPLOY 5,500 PEOPLE. LARGE FIGURES, DESPITE THE CRISIS WHICH RECENTLY HIT THE INDUSTRY.

INTERVISTA A FRANCO NANNI, PRESIDENTE DEL ROCA, L'ASSOCIAZIONE DELLE AZIENDE RAVENNATI DEL SETTORE OIL&GAS, MOLTE DELLE QUALI RAPPRESENTATE ANCHE IN CONFINDUSTRIA ROMAGNA. LA REALTÀ OGGI RIUNISCE 42 IMPRESE CHE GENERANO UN MILIARDO DI EURO DI FATTURATO, DANDO LAVORO A 5.500 PERSONE. NUMERI IMPORTANTI, NONOSTANTE LA CRISI CHE RECENTEMENTE HA INVESTITO IL SETTORE.

Certain reserves represent the estimated quantities of hydrocarbons which, on the basis of geological data and available field engineering, have an over 90% chance of being commercially exploited in the technical, contractual, economic and operating conditions existing at the considered time. To these must be added the probable reserves, meaning those that can be recovered with an over 50% chance and the possible reserves, the chance of recovery of which is estimated at below 50% compared to that of the probable reserves. The

zo del petrolio riprenderà a salire e quindi le compagnie petrolifere riprenderanno gli investimenti: contiamo che ci sarà una ripresa.

Anche in Italia abbiamo ancora tante possibilità di nuovi investimenti: c'è ancora una grande potenzialità, avendo ancora riserve di idrocarburi da potere estrarre.

Le riserve certe sono le quantità stimate di idrocarburi che, sulla base dei dati geologici e di ingegneria di giacimento disponibili, potranno con probabilità maggiore del 90% essere commercialmente prodotte nelle condizioni tecniche, contrattuali, economiche ed operative esistenti al momento considerato. A queste devono essere aggiunte le riserve probabili, ovvero quelle che potranno essere recuperate con probabilità maggiore del 50% e le riserve possibili, che si stima di poter recuperare con un grado di probabilità inferiore al 50% rispetto a quello delle riserve probabili. Il numero di riserve totali aumenta notevolmente e si arriva a circa 700 milioni di TEP (tonnellata equivalente di petrolio) tra riserve certe, probabili e possibili: sono volumi di cui già si conosce in qualche modo l'esistenza, anche se con differente grado di certezza (Rapporto Annuale Ministero Sviluppo Economico e Strategia Energetica Nazionale).

Se dovessimo continuare la nostra attività come ai bei tempi e sviluppare queste riserve già scoperte, potrem-

In mare e in azienda sicurezza in pratica

CFO è fra le poche società di formazione offshore che opera con standard certificati internazionalmente. Sia nella prevenzione del rischio sia nella gestione delle criticità, CFO forma il personale impiegato in mare e in azienda, con tecniche e strumenti di simulazione del tutto realistici.

Come First Offshore

I nostri corsi:

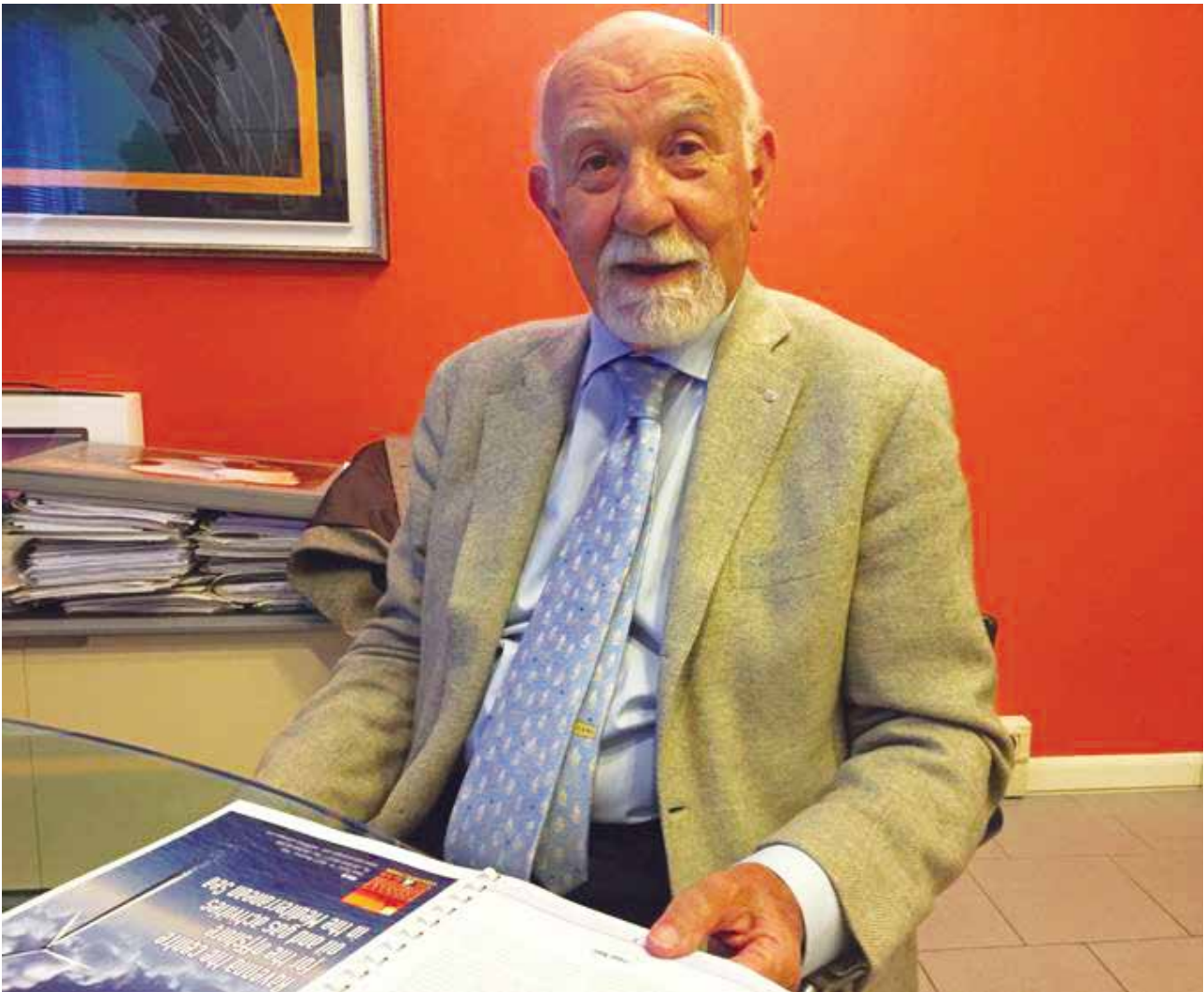
- Offshore
- Personale di volo
- Sopravvivenza in mare
- Sicurezza e Antincendio
- Primo soccorso
- Controlli non distruttivi

Le nostre certificazioni:



Centro
Formazione
Offshore

OMC 2017 Ravenna
29-31 marzo
Vi aspettiamo allo stand 3 H17



number of total reserves increases considerably, and we reach around 700 million of TOE (tonne of oil equivalent) if we take into account certain, probable and possible reserves: the existence of such volumes is already known to a great extent, albeit with a different degree of certainty (Annual Report of the Ministry of Economic Development and National Energy Strategy).

If we were to continue our activities like we did in better times gone by and develop these already discovered reserves, we could satisfy our current production of 12 million TOE/year for at least another 50 years.

This also means we could double our current production from 12 to 24 million of TOE and further reduce our dependence on imports, with a consequent reduction of the energy bill by various billions of euro a year, while not only maintaining but also increasing the number of related jobs.

It is important to remember that for every one thousand cubic metres of gas coming from the Orengej peninsula in Russia, 5000 km away, 25-30% have to be burnt to drive the compressors and enable the gas to reach our homes, which means more environmental pollution and higher costs for the end user.

The same one thousand cubic metres of gas produced in the Adriatic at "0km" would not cause such damage. Each new rig would bring with it at least 200,000 workdays: increasing production means increasing the number of jobs.

mo soddisfare la nostra produzione attuale di 12 milioni di TEP/anno per almeno 50 anni da oggi.

Questo significa anche che potremmo raddoppiare la nostra attuale produzione da 12 a 24 milioni di TEP, e diminuire ulteriormente la nostra dipendenza dall'importazione con una conseguente riduzione della bolletta energetica di svariati miliardi di euro all'anno, non solo garantendo l'attuale occupazione ma anche e soprattutto aumentandola.

È importante ricordare che mille metri cubi di gas nella penisola Orengej in Russia, a 5000 km di distanza, devono per il 25-30% essere bruciati per azionare i compressori e far arrivare il gas sulle nostre tavole, con la conseguenza di un maggior inquinamento ambientale e un maggior costo per l'utente finale.

Gli stessi mille metri cubi di gas prodotti in Adriatico a "km0" non causerebbero questo danno. Ogni nuova piattaforma porterebbe almeno 200.000 giornate lavorative: aumentare la produzione significa aumentare l'occupazione.

Che ritorno vi aspettate da una vetrina internazionale come OMC?

OMC è voluta ed organizzata dai contrattisti del ROCA per attirare a Ravenna il mondo dell'offshore e valorizzare le nostre aziende, che hanno così la possibilità di



RAVENNA **24**weekly

RAVENNA
FAENZA
LUGO
CERVIA

the week in pictures



new, agile, free

*The "weekly diary" of the major events that took place on the premises;
a handy and essential overview of what is important to know.*

*Available from Wednesday onwards in more than
700 public places in the province of Ravenna.*

*All strictly in HDQ, the people and
environmentally friendly high quality print
media format.*



The Nature thanks

What return do you expect from an international showcase like OMC?

OMC is organized by the ROCA contract workers to bring the offshore world to Ravenna and promote our companies, which thus have a chance to publicize their services and meet new clients and partners.

Participation in events of this kind does not involve selling or entering into contracts, as in the case of trade-fairs; but it does help strengthen images. The city of Ravenna also has a big return in terms of image, as well as an economic benefit. OMC is also a way of promoting the city. I remember that, when we organized the first appointment, many people in the Oil & Gas world were not sure where Ravenna was exactly.

How can the industry crisis in Italy be eased?

As I already said, Italian offshore is still rife with opportunities. The State ought to start issuing licenses again, thereby boosting production activities in Italy. ENI should start investing again in Italy after a stop of more than ten years. The Ministry of Economic Development should have decommissioned rigs removed.

Would such activities be enough to start up contractor business again: new investments?

I repeat: every new rig creates over 200,000 workdays, and decommissioning is also a major work resource: in Italy, about 40 rigs have to be removed, each of which creates over 1,000 workdays. Of course, decommissioning must not mean the funeral of offshore activities, just a part of continuing business activity.

Among other things, the possibility is being considered of using the decommissioned rigs for other activities, and this too could lead to more jobs in the industry: satellite activities would also be given a boost because such new business activities would bring engineers and specialists to Ravenna.

What opportunities does the Upper Adriatic have to offer?

Despite the considerable reserves of hydrocarbons in Italy, in third position in continental Europe, their production has halved over the past twenty years, while exploration activities have stopped due to the hostility of local communities. The attempts by governments to resuscitate drilling activities, considered to be in the interest of the country, have been the subject of a popular referendum. Apart from the negative outcome, due to the fact that the required quorum was not reached, there is a lot of uncertainty about whether or not the many investment projects which have been aired by companies will ever get off the ground.

Were we to return to normal research and production, we could have a further 50 rigs in the Adriatic, while at the same time reducing those gas imports from abroad which weigh so heavy on our balance of payments.

What is more, I should just like to remind everyone that in Italy and the Mediterranean as a whole, many possibilities still exist of finding hydrocarbons in deep waters.

Naturally, research and production require very costly technologies and the current price of oil does not prompt oil companies to invest in this sector. But as soon as more favourable conditions come along, this will be a big resource for our companies.

esporre i propri servizi ed incontrare nuovi possibili clienti e partner.

Con la partecipazione a manifestazioni del genere non si vende né si fanno contratti, come può succedere in una fiera campionaria, ma si rafforza la propria immagine. Anche la città di Ravenna ha un grande ritorno d'immagine ed un vantaggio economico: OMC è anche un modo di fare conoscere la città. Ricordo che, quando organizzammo la prima edizione, molte persone del mondo dell'Oil and Gas ci chiedevano dove fosse Ravenna.

Come si può allentare la crisi del settore in Italia?

Come detto prima, l'offshore Italiano ha ancora tante possibilità. Lo Stato dovrebbe sbloccare le concessioni e fare riprendere le attività produttive in Italia, ENI dovrebbe riprendere gli investimenti in Italia che sono fermi da oltre dieci anni, il Ministero dello Sviluppo Economico dovrebbe fare rimuovere le piattaforme dismesse (decommissioning). Basterebbero queste attività per potere fare riprendere l'attività dei contractors: nuovi investimenti.

Ribadisco: ogni nuova piattaforma crea oltre 200.000 giornate lavorative, e anche il decommissioning è una importante risorsa di lavoro: in Italia ci sono a breve circa 40 piattaforme da rimuovere, ognuna delle quali crea oltre 1.000 giornate lavorative. Naturalmente il decommissioning non deve essere il funerale delle attività offshore, ma deve essere il proseguimento di un'attività.

Fra l'altro, si sta studiando di utilizzare le piattaforme dismesse per altre attività, e anche questa possibilità potrebbe dare lavoro alle aziende del settore: anche l'indotto avrebbe una sferzata perché le nuove attività porterebbero a Ravenna anche tecnici e specialisti.

Quali opportunità offre l'Alto Adriatico?

Nonostante le rilevanti riserve di idrocarburi dell'Italia, terze nell'Europa continentale, la loro produzione si è dimezzata nel passato ventennio, mentre l'attività esplorativa si è azzerata a causa dell'ostilità delle comunità locali. Il tentativo dei governi di rivitalizzare l'attività mineraria, perché ritenuta nell'interesse del Paese, è stato sottoposto a referendum popolare. Al di là del suo negativo risultato per il mancato raggiungimento del richiesto quorum, vi è grande incertezza sulla possibilità che possano realizzarsi i numerosi progetti di investimento cui molte imprese stanno rinunciando.

Se si ritornasse ad una ricerca e produzione normale, in Adriatico potremmo avere altre 50 piattaforme e ricordiamo che diminuiremmo anche l'importazione di gas dall'estero, che pesa fortemente sulla nostra bilancia dei pagamenti.

Inoltre vorrei ricordare che in Italia e in tutto il Mediterraneo abbiamo ancora tante possibilità di trovare idrocarburi nelle acque profonde.

Naturalmente la ricerca e la produzione richiede tecnologie assai costose e l'attuale prezzo del petrolio non invoglia le compagnie petrolifere ad investire in questo settore. Ma appena avremo condizioni più favorevoli questa sarà una grande risorsa per le nostre aziende.

COOP

pubblineon



SISTEMI PUBBLICITARI

- **INSEGNE LUMINOSE:**
A CASSONETTO - A LETTERE SCATOLARI
IN PLASTICA E METALLO - A FILO NEON
- **CARTELLONISTICA**
- **TUBI AL NEON:**
PER ILLUMINAZIONE E DECORATIVI
- **INSEGNE TABACCHI - LOTTO**
- **LAVORAZIONE LASTRE ACRILICHE**
PER ARREDAMENTO - EDILIZIA
- **OROLOGI/GIORNALI ELETTRONICI**
- **DECORAZIONI PER VETRINE E STAND FIERISTICI**
- **SCRITTE E MARCHI ADESIVI PRESPAZIATI**
CON PLOTTER COMPUTERIZZATO
- **UFFICIO TECNICO: STUDI E PROGETTI**
CON SISTEMI COMPUTERIZZATI

Sede e Prod.ne: **CESENA** - Via Arla Vecchia - 645
Tel. 0547/347077 Fax 0547/347162

Uff.Comm.: **RAVENNA** - Via Cesarea, 14 - Tel. 0544/67134

OMC
2017

ASSOCIATE COMPANIES EXHIBITING AT OMC 2017

LE AZIENDE ASSOCIATE ESPOSITRICI A OMC 2017

ABR
IMPIANTI
Impianti elettrici e strumentali

ABR IMPIANTI S.R.L.

Impianti Ele-stru; Revisione e taratura valvole e strumentazione; Ingegneria Ele-Stru, Automazione, Processo; Manutenzioni, Consulenze, Collaudi, Assistenza e Direzione Lavori.

Sede: Via M. Monti, 40, 48123 RAVENNA. Tel: 0544685411. Fax: 0544685439

E-Mail: info@abrimpanti.it

Sito Internet: <http://www.abrimpanti.it>

OMC 2017: Hall 2, Stand C23

ABR IMPIANTI S.r.l.

Electrical and instrumental systems; Revamp and calibration of valves and instruments: Electrical and Instrumental Engineering, Automation, Process; Maintenance, Consultancy, Tests, Works Assistance and Management.

Headquarters: Via M. Monti, 40, 48123 RAVENNA. Italy Tel: +39 0544685411. Fax: +39 0544685439

Email: info@abrimpanti.it

Web site: <http://www.abrimpanti.it>

OMC 2017: Hall 2, Stand C23

TECHNOLOGY
AIKOM

AIKOM TECHNOLOGY

Attività: Distribuzione di soluzioni professionali per l'informatica, le comunicazioni e la sicurezza.

Sede: Via Lambrusco 1, 47838 RICCIONE (RN).

Tel: 0541648894. Fax: 05411613038

Sito Internet: <http://www.aikomtech.com> www.aikomtech.com

OMC 2017: Hall 1, Stand F5

AIKOM TECHNOLOGY

Business activity: Distribution of professional solutions for IT, communications and security.

Headquarters: Via Lambrusco 1, 47838 RICCIONE (RN) Italy.

Tel: +39 0541648894. Fax: +39 05411613038

Web site: <http://www.aikomtech.com> www.aikomtech.com

OMC 2017: Hall 1, Stand F5



**Bourbon Offshore
DNT**

BOURBON OFFSHORE DNT S.R.L.

Attività: Fondata nel Febbraio 2002 con il nome DNT Offshore s.r.l. ed interamente acquisita dal gruppo Bourbon nel 2007, è una società italiana specializzata nella fornitura di servizi di robotica sottomarina in ambito internazionale. Bourbon Offshore DNT impiega personale formato e valutato secondo gli standard IMCA e possiede e utilizza ROV ed attrezzature moderne e di alta qualità.

Sede Stabilimento: Via V.E. Orlando, 2, 48123 RAVENNA RA. Tel: 0544 458811. Fax: 0544456786.

Sito internet: <http://www.bourbon-offshore-dnt.it>

OMC 2017: Hall 3, Stand M8

Bourbon Offshore DNT S.r.l.

Business activity: Established in February 2002 with the name DNT Offshore s.r.l. and fully taken over by the Bourbon group in 2007, this Italian company specializes in providing underwater robotic services on the international market. Bourbon Offshore DNT employs personnel trained and qualified to IMCA standards and owns and uses ROV and modern and top-quality equipment.

Production Facility address: Via V.E. Orlando, 2, 48123 RAVENNA RA - Italy Tel: +39 0544 458811. Fax: +39 0544 456786.

Web site: <http://www.bourbon-offshore-dnt.it>

OMC 2017: Hall 3, Stand M8



CONSORZIO TEMAGROUP

Attività: Avvalendosi dell'apporto tecnico specifico di ogni suo partner, TEMAGroup opera da oltre 10 anni nel mercato globale e principalmente nei settori navale, industriale e civile, proponendosi come total provider di soluzioni per l'impresa. Per garantire al cliente un servizio avanzato e perfettamente al passo con le esigenze di mercato, il gruppo svolge un'attività di coordinamento dei suoi membri, sviluppandone e potenziandone le capacità tecniche specifiche. Affidandosi a TEMAGroup si sceglie di beneficiare della forza di un gruppo di esperti di alto profilo, unita al vantaggio di confrontarsi con un unico interlocutore.

Sede: Via Cesarea 88 48121 Ravenna

Tel 0544 471350 Fax 0544 459140

Sito Internet: www.temagroup.eu

OMC 2017: Hall 2, Stand C23

CONSORZIO TEMAGroup

Business activity: Availing itself of the specific technical support of all its partners, TEMAGroup has been operating for over 10 years on the global market and mainly in the shipping, industrial and civil sectors as a total provider of solutions for companies. To ensure the customer receives a cutting-edge service, perfectly in line with market requirements, the group performs an activity centred on the coordination of its members, developing and boosting their specific technical skills. Those who prefer the TEMAGroup choose to benefit from the strength of a group of high-profile experts, together with the advantage of having just one single interlocutor.

Headquarters: Via Cesarea 88 48121 Ravenna - Italy

Tel +39 0544 471350 Fax +39 0544 459140

Web site: www.temagroup.eu

OMC 2017: Hall 2, Stand C23



COSMI SPA SU

COSMI SpA SU fornisce servizi tecnici per l'industria dell' Oil & Gas tra cui EPIC, Manutenzione polidisciplinare, Hook-up, (pre)Commissioning, Start up e Logistica
Via Teodorico, 7 - 48122 Ravenna
Tel. +39 0544 605111 - Fax +39 0544 605900
www.gruppocosmi.com - E-mail: commerciale@gruppocosmi.com
Hall 7 Stand L1

COSMI SpA SU

COSMI SpA SU provides Oil & Gas industries with EPIC, Maintenance, Hook-up, Multidisciplinary technical services, (pre)Commissioning, Start up and Logistics services

*Via Teodorico, 7 - 48122 Ravenna - Italy
Ph. +39 0544 605111 - Fax +39 0544 605900
www.gruppocosmi.com - E-mail: commerciale@gruppocosmi.com
Hall 7 Stand L1*



CREA S.R.L.

Attività: Dal 1980 Crea Srl si occupa di ingegneria della sicurezza industriale, progettazione e sicurezza cantieri, sistemi e impianti di sicurezza, sicurezza e salute occupazionale, protezione ed igiene ambientale, sistemi di gestione QSA, trasporto merci pericolose ADR, security portuale, formazione, certificazioni energetiche. I clienti di Crea appartengono a vari settori industriali e del terziario e sono presenti sia a livello nazionale che, in particolari contesti come l'oil & gas, a livello internazionale.
Sede: Via Romolo Murri, 21 - 48124 Ravenna (RA)
E-mail: info@crea-srl.com
Sito internet: <http://www.crea-srl.com>
OMC 2017: Hall 7, Stand P1

CREA s.r.l.

Business activity: Since 1980 Crea Srl has been involved in industrial safety, worksite planning and safety, safety systems and plants, workers' safety and health, environment protection and hygiene, QSA management systems, transport of hazardous goods ADR, port security, training, energy certification. Crea customers belong to various industrial and tertiary sectors and are present at both national level and in particular contexts such as oil & gas, at international level.

*Headquarters: Via Romolo Murri, 21 - 48124 Ravenna (RA) - Italy
Email: info@crea-srl.com
Web site: <http://www.crea-srl.com>
OMC 2017: Hall 7, Stand P1*



CTS S.P.A.

Attività: Trasporti Eccezionali, Movimentazioni Industriali e Sollevamenti: 38 trattori, 86 rimorchi, 36 assi SPMT, gru, martinetti (fino a 2000 ton) e cavallette idrauliche (SBL1100)
Via dello Stagnino 6/8 - 48125 - Roncalceci (RA) - Italy
Ph. +39 0544 569611 • 0544 569696
www.ctstrasporti.it • info@ctstrasporti.it
OMC 2017: Hall O Stand 40

CTS s.p.a.

Business activity: Oversize loads, Industrial Handling and Lifting: 38 prime movers, 86 trailers, 36 axle SPMT, crane, jacks (up to 2000 tonnes) and hydraulic lifting gantries (SBL1100)

*Via dello Stagnino 6/8 - 48125 - Roncalceci (RA) - Italy
Ph. +39 0544 569611 • 0544 569696
www.ctstrasporti.it • info@ctstrasporti.it
OMC 2017: Hall O Stand 40*



DONELLI EOS S.R.L.

Attività: Preparazione superficiale e rivestimenti anticorrosivi in cantiere (onshore e offshore) ed in stabilimento. Applicazioni speciali: fire-proofing, coibentazioni, metallizzazione, impermeabilizzazioni, rivestimenti in vetro resina, pavimentazioni in resina, rivestimenti antiacidi, verniciatura batterie a pacchi alettati.

Sede: Via del Bragozzo, 7, 48122 RAVENNA RA. Tel: 0544436438. Fax: 0544436732

Sede legale: Via G. Rasponi, 5 - 48121 RAVENNA RA

E-Mail: HYPERLINK "mailto:eos@donelli.it" eos@donelli.it

Sito Internet: HYPERLINK "http://www.donelli.it" http://www.donelli.it

OMC 2017: Hall 7, Stand A8

DONELLI EOS s.r.l.

Business activity: Preparation of anticorrosive surfaces and coatings on worksites (onshore and offshore) and in factories. Special applications: fire-proofing, insulation, metal coating, waterproofing, fibreglass coatings, resin floors, anti-acid coatings, finned pack battery painting.

Headquarters: Via del Bragozzo, 7, 48122 RAVENNA RA. - Italy Tel: +39 0544436438.

Fax: +39 0544436732

Registered office: Via G. Rasponi, 5 - 48121 RAVENNA RA - Italy

Email: HYPERLINK "mailto:eos@donelli.it" eos@donelli.it

Web site: HYPERLINK "http://www.donelli.it" http://www.donelli.it

OMC 2017: Hall 7, Stand A8



ENI

Eni è un'impresa di energia che impiega più di 34.000 persone in 69 paesi nel mondo. Lavora per costruire un futuro in cui tutti possano accedere alle risorse energetiche in maniera efficiente e sostenibile. Fonda il proprio lavoro sulla passione e l'innovazione. Sulla forza e lo sviluppo delle proprie competenze. Sul valore della persona, riconoscendo la diversità come risorsa. Eni crede nella partnership di lungo termine con i Paesi e le comunità che la ospitano. Il modo di operare di Eni è fondato sull'eccellenza operativa, l'attenzione alla salute, alla sicurezza e all'ambiente è volto alla prevenzione e alla riduzione dei rischi operativi. Le attività di esplorazione e produzione sono operative in 42 paesi e costituiscono il principale business di Eni. Nel territorio italiano, Ravenna e la regione Emilia Romagna sono storicamente l'hub del sistema metanifero italiano dove Eni è presente fin dal 1952, anno della prima scoperta on-shore di gas. La lunga tradizione nell'oil & gas dell'area ha favorito la nascita e lo sviluppo di un distretto di eccellenza nel settore upstream con società dell'indotto ravennate leader in Italia e nel mondo, accogliendo l'interesse di investitori internazionali. Ravenna rappresenta quindi una sede strategica per accogliere eventi di particolare rilievo nel settore oil & gas, come l'Offshore Mediterranean Conference (OMC).

OMC 2017: Hall 7, Stand G8

Eni

Eni is an energy company employing more than 34,000 people in 69 countries worldwide. Eni works to build a future which allows everyone to have access to energy resources in an efficient and sustainable way. The company's work is founded on passion and innovation. On the strength and the development of its skills. The value of the person, recognizing diversity as a resource. Eni believes in the long-term partnership with the countries and communities that host it. The company's philosophy is grounded on operational excellence, attention to health, safety and environmental information to prevent and reduce operational risks. The exploration and production activities are operative in 42 countries and are Eni's core business. In the Italian territory, Ravenna and the Emilia Romagna region are historically the hub of Italian gas system where Eni has been present since 1952, the year of the first onshore gas discovery. The long established tradition in the oil and gas area has the birth and development of a district of excellence in the upstream field along with Ravenna's linked industry leading companies in Italy and in the world, attracting the interest of international investors. Ravenna is thus a strategic venue to host events of particular importance in the oil & gas sector, such as the Offshore Mediterranean Conference (OMC).

OMC 2017: Hall 7, Stand G8



EQUA S.R.L.

Attività: Organismo accreditato per Inspection&Testing/Organismo di Certif. Prodotti Metallici 3.2 UNI EN 10204
 Sede: Via Pirano, 5, 48122 RAVENNA RA. Tel: 0544591981. Fax: 0544591374
 E-Mail: HYPERLINK "mailto:info@equasrlra.it" info@equasrlra.it
 Sito Internet: HYPERLINK "http://www.equasrlra.it" http://www.equasrlra.it
 OMC 2017: Hall 7, Stand N18

EQUA S.r.l.

Business activity: Accredited institute for Inspection&Testing/Certification Institute Metal Products 3.2 UNI EN 10204
Headquarters: Via Pirano, 5, 48122 RAVENNA RA. – Italy Tel: +39 0544591981. Fax: +39 0544591374
Email: HYPERLINK "mailto:info@equasrlra.it" info@equasrlra.it
Web site: HYPERLINK "http://www.equasrlra.it" http://www.equasrlra.it
 OMC 2017: Hall 7, Stand N18



EUROCOM TELECOMUNICAZIONI

Attività: System Integrator di sistemi TLC professionali, videosorveglianza, WiFi, Servizi e software dedicati.
 Sede: Via Carpegna n.9, 47838 RICCIONE (RN).
 Tel: 0541694212. Fax: 0541694211
 Sito Internet: <http://www.eurocomtel.com>> www.eurocomtel.com
 OMC 2017: Hall 1, Stand F5

EUROCOM TELECOMUNICAZIONI

Business activity: System Integrator of professional TLC systems, video-surveillance, Wi-Fi, dedicated services and software.
Headquarters: Via Carpegna n.9, 47838 RICCIONE (RN) Italy.
Tel: +39 0541694212. Fax: +39 0541694211
Web site: <http://www.eurocomtel.com>> www.eurocomtel.com
 OMC 2017: Hall 1, Stand F5



FERRARI S.R.L.

Attività: Produttori e rivenditori di flange, raccordi per tubazioni industriali. Concessionaria Atlas Copco.
 Sede: Via Grandi, 29, 48123 RAVENNA RA. Tel: 0544608311. Fax: 0544451801
 E-Mail: HYPERLINK "mailto:info@ferrari-ra.it" info@ferrari-ra.it
 Sito Internet: HYPERLINK "http://www.ferrari-ra.it" http://www.ferrari-ra.it
 OMC 2017: Hall 7, Stand G1

FERRARI S.r.l.

Business activity: Manufacturers and retailers of flanges, industrial pipe unions. Atlas Copco licensee.
Headquarters: Via Grandi, 29, 48123 RAVENNA RA- Italy Tel: +39 0544608311. Fax: +39 0544451801
Email: HYPERLINK "mailto:info@ferrari-ra.it" info@ferrari-ra.it
Web site: HYPERLINK "http://www.ferrari-ra.it" http://www.ferrari-ra.it
 OMC 2017: Hall 7, Stand G1



ITALDRAGHE S.P.A.

Attività: Cantiere navale meccanico.
Sede: Via Malpasso 1389, 47842 SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN).
Tel: 0541955181. Fax: 0541956512
Sito Internet: www.italdraghe.it
OMC 2017: Hall 1, Stand D15

ITALDRAGHE S.p.A.

Business activity: Mechanical shipyard.
Headquarters: Via Malpasso 1389, 47842 SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN) - Italy
Tel: +39 0541955181. Fax: +39 0541956512
Web site: www.italdraghe.it
OMC 2017: Hall 1, Stand D15



MAC PORT MACCHINE OPERATRICI PORTUALI S.R.L.

Attività: Commercio e noleggio di macchine e attrezzature per i porti. Agente esclusivo LIEBHERR LWN divisione gru mobili portuali per l'Italia.
Sede: Via Francesco Fiorenzi – 48122 RAVENNA RA, Tel: 0544 684069, Fax: 0544684070
Email: macport@macport.it
Website: <http://www.macport.it>
OMC 2017: Hall 2, Stand M23

MAC PORT MACCHINE OPERATRICI PORTUALI S.r.l.

Business activity: Sale and rental of port machinery and equipment. Sole agents for LIEBHERR LWN mobile port crane division for Italy.
Address: Via Francesco Fiorenzi – 48122 RAVENNA RA – Italy Tel: +39 0544 684069, Fax: +39 0544684070
Email: macport@macport.it
Web site: <http://www.macport.it>
OMC 2017: Hall 2, Stand M23



MICOPERI S.R.L.

Attività: Micoperi opera da sessant'anni in attività off-shore con le sue unità navali ed è specializzata nei seguenti campi: installazione piattaforme petrolifere off-shore; varo di condotte sottomarine; servizi diving in bassi e alti fondali; posa di ombelicali; ingegneria di costruzione e installazione; lavori subacquei robotizzati con utilizzo di ROV; trasporto piattaforme petrolifere con supply e bettoline; impiego di mezzi navali in posizionamento dinamico; recupero relitti.
Sede: Via Cervana, 16, 66026 ORTONA CH. Tel: 0859061169. Fax: 0859063034
Sede legale: Via Trieste, 279 - 48122 RAVENNA. Tel: 0544422252. Fax: 0544423767
E-Mail: HYPERLINK "mailto:mail@micoperi.com" mail@micoperi.com
Sito Internet: HYPERLINK "http://www.micoperi.com" <http://www.micoperi.com>
OMC 2017: Hall 7, Stand E10

MICOPERI S.r.l.

Business activity: Micoperi has been involved in off-shore activities with its ships for the past sixty years and specializes in the following fields: installation of off-shore oil rigs; under water pipelines; diving services in deep and shallow water; laying of umbilical cables; construction and installation engineering; robotized underwater works with use of ROV; oil rig transport with supply and lighters; use of seagoing vessels in dynamic positioning; recovery of wrecks.
Headquarters: Via Cervana, 16, 66026 ORTONA CH. - Italy Tel: +39 0859061169. Fax: +39 0859063034
Registered offices: Via Trieste, 279 - 48122 RAVENNA – Italy Tel: +39 0544422252. Fax: +39 0544423767
Email: HYPERLINK "mailto:mail@micoperi.com" mail@micoperi.com
Web site: HYPERLINK "http://www.micoperi.com" <http://www.micoperi.com>
OMC 2017: Hall 7, Stand E10



OF.RA S.R.L. OFFICINE RAVENNA

Attività: Realizzazione impianti packaging per l'industria petrolchimica, costruzione carpenterie meccaniche ed impiantistica industriale. Servizi di manutenzione programmata e straordinaria su macchine e impianti per installazioni industriali e off-shore. Progettazione, costruzione e messa in marcia impianti ad alto contenuto tecnologico per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Sede: Via del Trabaccolo, 10, 48122 RAVENNA RA.

E-mail: info@ofrasrl.it - Sito internet: <http://www.ofrasrl.it>

OMC 2017: Hall 2, Stand G23

OF.RA S.r.l. Officine Ravenna

Business activity: Manufacture of packaging systems for the petro-chemical industry, construction of mechanical sections and industrial plant engineering. Scheduled and special maintenance services on machines and systems for industrial and off-shore installations. Design, construction and start-up of hi-tech systems for the production of energy from renewable sources.

Headquarters: Via del Trabaccolo, 10, 48122 RAVENNA RA - Italy

Email: info@ofrasrl.it - Web site: <http://www.ofrasrl.it>

OMC 2017: Hall 2, Stand G23



RINA

RINA SERVICES S.P.A.

Attività: Ente di certificazione di prodotti e servizi.

Sede: Via Candiano, 27, 48122 RAVENNA RA.

Sede Legale: Via Corsica, 12, 16128 GENOVA GE. Tel: 01053851. Fax: 0105351000.

Sito internet: <http://www.rina.org>

OMC 2017: Hall 7, Stand N1

RINA Services S.p.A.

Business activities: Product and services certification institute.

Headquarters: Via Candiano, 27, 48122 RAVENNA RA- Italy

Registered offices: Via Corsica, 12, 16128 GENOVA GE. - Italy Tel. +39 01053851.

Fax: +39 0105351000.

Web site: <http://www.rina.org>

OMC 2017: Hall 7, Stand N1



ROSETTI MARINO SPA

Attività: Rosetti Marino è a capo di un Gruppo di società che fornisce servizi EPC-(I) - progettazione, costruzione, fornitura ed installazione di impianti - per svariati settori industriali in tutto il mondo tra cui: Oil&Gas, Wind, Petrochimico, Chimico, Energia e Costruzione Navali.

Sede: Via Trieste, 230 - 48122 Ravenna – Tel: +39 0544.878111 - Fax: 0544.878188

Cantiere Piomboni: Via del Marchesato, 37 - 48122 Marina di Ravenna (RA) – Tel: +39 0544.878311 - Fax: 0544.878310

Cantiere San Vitale: Via 13 marzo 1987, 3 - Zona Porto San Vitale - 48122 Ravenna – Tel: 0544.878411 - Fax: 0544.878410.

E-Mail: HYPERLINK "<mailto:rosetti@rosetti.it>" rosetti@rosetti.it

Sito internet: HYPERLINK "<http://www.rosetti.it>" <http://www.rosetti.it>

OMC 2017: Hall 7, Stand G10

ROSETTI MARINO SpA

Activities: Rosetti Marino Group of Companies provides EPC-(I) services to miscellaneous industrial sectors worldwide including Oil&Gas, Wind, Petrochemical, Chemical, Power and Shipbuilding.

Headquarter: Via Trieste, 230 - 48122 Ravenna – Ph: +39 0544.878111 - Fax: 0544.878188

Piomboni Yard: Via del Marchesato, 37 - 48122 Marina di Ravenna (RA) – Ph: +39 0544.878311 - Fax: 0544.878310

San Vitale Yard: Via 13 marzo 1987, 3 - Zona Porto San Vitale - 48122 Ravenna – Ph: 0544.878411 - Fax: 0544.878410.

E-Mail: HYPERLINK "<mailto:rosetti@rosetti.it>" rosetti@rosetti.it

Web site: HYPERLINK "<http://www.rosetti.it>" <http://www.rosetti.it>

OMC 2017: Hall 7, Stand G10



SAIPEM S.P.A.

Attività: Servizi per l'industria petrolifera. Saipem è organizzata in tre unità di business - Offshore, Onshore e Perforazioni - con un forte orientamento verso attività oil & gas in aree remote e in acque profonde. Saipem è leader nella fornitura di servizi di ingegneria, di procurement, di project management e di costruzione, con distintive capacità di progettazione ed esecuzione di contratti offshore e onshore anche ad alto contenuto tecnologico quali la valorizzazione del gas naturale e degli oli pesanti

Sede: Via Martiri di Cefalonia, 67, 20097 San Donato Milanese MI. Tel: 02520.1. Fax: 02520.44415

Altra Sede: Via Classicana, 119, 48122 Ravenna RA. Tel: 0544435511. Fax: 0544436673

E-Mail: HYPERLINK "mailto:info@saipem.com" info@saipem.com

Sito Internet: HYPERLINK "http://www.saipem.com" http://www.saipem.com

OMC 2017: Hall 2, Stand F31

SAIPEM S.p.A.

Business activities: Services for the oil industry. Saipem is split into three business units - Offshore, Onshore and Drilling – with a strong propensity for oil & gas in remote areas and deep waters. Saipem leads the field in the supply of engineering, procurement, project management and construction services, with distinct capacities for planning and executing offshore and onshore contracts, including of a highly technological nature such as the promotion of natural gas and heavy oils

Headquarters: Via Martiri di Cefalonia, 67, 20097 San Donato Milanese MI. – Italy Tel: +39 02520.1. Fax: +39 02520.44415

Other offices: Via Classicana, 119, 48122 Ravenna RA –Italy Tel: +39 0544435511. Fax: +39 0544436673

Email: HYPERLINK "mailto:info@saipem.com" info@saipem.com

Web site: HYPERLINK "http://www.saipem.com" http://www.saipem.com

OMC 2017: Hall 2, Stand F31



SEA S.R.L.

Attività: Erogazione di servizi di installazione ed affossamento di condotte e cavi elettrici di potenza e a fibre ottiche in ambiente sottomarino.

Sede: Via Mariani, 44/46, 48121 RAVENNA RA.

E-mail: info@sea-group.net

Sito internet: http://www.seatrenching.it

OMC 2017: Hall 2, Stand B23

SEA S.r.l.

Business activity: Provision of services relating to the installation and burying of pipelines and power and optical fibre cables in underwater environments.

Headquarters: Via Mariani, 44/46, 48121 RAVENNA RA - Italy

Email: info@sea-group.net

Web site: http://www.seatrenching.it

OMC 2017: Hall 2, Stand B23



SGS ITALIA S.P.A.

Attività: Leader mondiale nei servizi di ISPEZIONE, VERIFICA, ANALISI e CERTIFICAZIONE
 Sede Legale: Via Caldera, 21, 20153 MILANO MI. Tel: 02 73931. Fax: 02 70109489.
 Sito internet: <http://www.sgsgroup.it>
 OMC 2017: Hall 7, Stand N14

SGS ITALIA S.P.A.

Business activity: World leader in the field of INSPECTION, VERIFICATION, ANALYSIS and CERTIFICATION services
Registered offices: Via Caldera, 21, 20153 MILANO (MI) - Italy Tel:+39 02 73931. Fax: +39 02 70109489.
Web site: <http://www.sgsgroup.it>
 OMC 2017: Hall 7, Stand N14



SUBSEA FENIX S.R.L.

ROV&engineering underwater services; NDT, Survey, IMR, Dam&Tunnel inspection, 3D scanning&modelling
 Sede: Via Bonvicini 8, 48123 RAVENNA RA.
 E-mail: info@subseafenix.com
 Sito internet: www.subseafenix.com
 OMC 2017: Hall 1, Stand A16

SUBSEA FENIX S.r.l.

Business activity: ROV&engineering underwater services; NDT, Survey, IMR, Dam&Tunnel inspection, 3D scanning&modelling
Headquarters: Via Bonvicini 8, 48123 RAVENNA RA. - Italy
Email: info@subseafenix.com
Web site: www.subseafenix.com
 OMC 2017: Hall 1, Stand A16

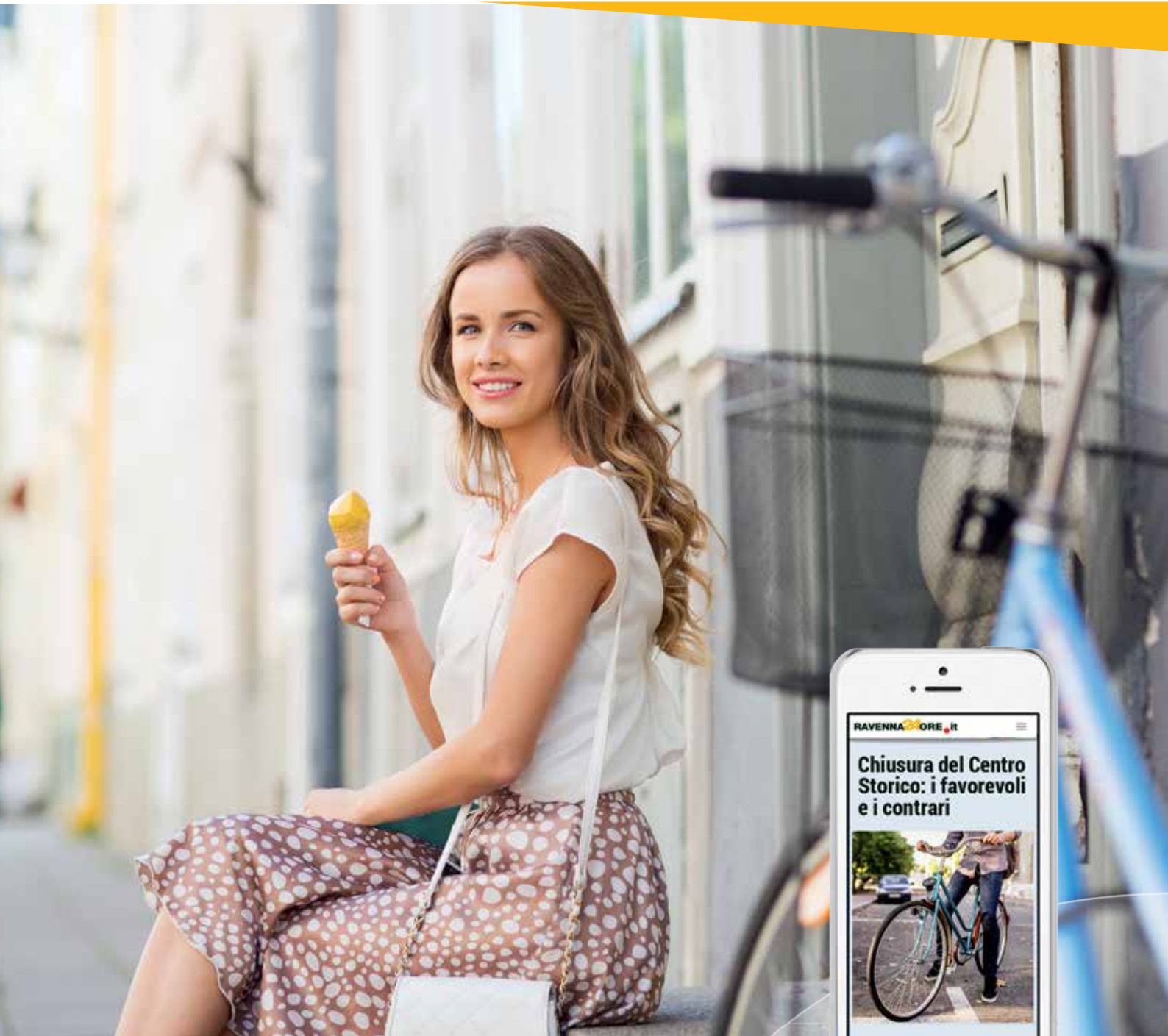


VIGLIENZE GROUP S.R.L.

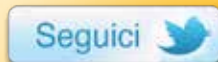
Attività: Detenzioni di partecipazioni in società controllate o collegate.
 Sede: Circonvallazione Piazza D'Armi, 130, 48123 RAVENNA RA. Tel: 0544428811.
 Fax: 0544590765.
 Sito internet: HYPERLINK "<http://www.viglienze.it>" <http://www.viglienze.it>
 OMC 2017: Hall 6, Stand F8

VIGLIENZE GROUP S.r.l.

Business activity: Shareholder in controlled or associated companies.
Headquarters: Circonvallazione Piazza D'Armi, 130, 48123 RAVENNA RA. -Italy Tel: +39 0544428811. Fax: + 39 0544590765.
Web site: HYPERLINK "<http://www.viglienze.it>" <http://www.viglienze.it>
 OMC 2017: Hall 6, Stand F8



leggi quel che succede,
scrivi quello che pensi.





LA MENTE DICE DI SÌ.
IL CUORE DICE
ASSOLUTAMENTE SÌ.

MASERATI GHIBLI 2017. A PARTIRE DA 68.800 €*

GARANZIA DI 3 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

La versione 2017 della Ghibli è equipaggiata con una gamma di avanzati motori V6 3 litri, disponibile anche con il sistema di trazione integrale intelligente Q4, oltre che nella versione diesel da 250 e 275 cv. Grazie ai nuovi sistemi elettronici di intrattenimento ed assistenza alla guida, la vostra esperienza a bordo sarà unica ed in totale sicurezza. Non vi resta che scegliere tra i nuovi pack Lusso e Sport, decidendo quale abito sia più adatto alla vostra personalità.

www.bluvanti-bologna.it

Fanpage BluVanti Bologna
Concessionaria Maserati



BluVanti

Via San Donato, 3/2 Quarto Inferiore, Bologna
Phone: 051 603 9271



MASERATI

Ghibli



Recuperiamo aree inutilizzabili per produrre nuova energia. Per l'Italia.

Stiamo installando moduli solari in aree bonificate per produrre, entro il 2022, fino a 220 megawatt di energia rinnovabile. E lo stiamo facendo in Italia.

Abbiamo l'energia per vederlo.
Abbiamo l'energia per farlo.



eni.com